

The background of the page features a large, faint, circular seal of the University of Macerata. The seal contains a central shield with various heraldic symbols, surrounded by a laurel wreath. The Latin text "UNIVERSITATIS MACERATENSIS" is inscribed around the perimeter of the seal.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI RICERCA E TERZA MISSIONE Anno 2022

a cura dell'Area Ricerca

Sommario

PREMESSA	4
1. LE RISORSE FINANZIARIE PER LA RICERCA	4
1.1. Normativa di riferimento	4
1.2. Fondi di Ateneo per la ricerca di base	5
1.3. La gestione delle risorse dipartimentali	7
1.4. Bandi di Ateneo per il finanziamento delle attività di ricerca	8
1.4.1. Assegni di ricerca	8
1.4.2. Borse di studio per attività di ricerca	11
1.5. Dipartimenti di Eccellenza	12
1.5.1. Dipartimento di Giurisprudenza	12
1.5.2. Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	14
2. LA POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA	16
2.1. Linee guida per la redazione della relazione annuale sulla ricerca dipartimentale	16
2.2. Comitato Etico della ricerca di Ateneo	16
2.3. La Carta Europea dei ricercatori	16
3. BANDI	18
3.1. La partecipazione ai bandi competitivi di ricerca	18
3.2. Bandi nazionali	21
3.2.1. Prin 2022	21
3.2.2. Prin 2022 – PNRR	21
3.2.3. FIS – Fondo Italiano per la Scienza	22
3.2.4. Fondo complementare PNRR sisma	22
3.2.5. Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Ecosistemi dell'innovazione – Vitality	24
3.3. Bandi europei ed Internazionali	24
3.4. Horizon Europe – Marie Skłodowska-Curie Actions Postdoctoral Fellowships	26
3.5. Sostegno alla progettazione europea	27
3.5.1. Eventi formativi	27
3.5.2. Knowledge base sulla progettazione europea	30
4. I RISULTATI DELLA RICERCA	31
4.1. Produzione scientifica	31
4.2. Mobilità internazionale	34
5. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE	35
5.1. Spin off e startup universitarie	35
5.2. Stimolo all'imprenditorialità e alle competenze trasversali	36

5.3.	Laboratorio Umanistico per la Creatività e l’Innovazione (LUCI)	36
5.4.	Percorso “La formazione umanistica in ambito aziendale”	37
5.5.	Progetto DHAEC: Digital Humanism And Entrepreneurship Contamination.....	37
5.6.	Progetto “IMPRESA IN AULA”	37
5.7.	I rapporti con il territorio	38
5.7.1.	Progetto Start Cup Marche e premio PNI	38
5.7.2.	CreaHub	38
5.7.3.	Partenariati territoriali	39
5.8.	I progetti di terza missione	39
5.8.1.	Progetto potenziamento Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT).....	39
5.8.2.	Progetto “L’impatto della ricerca nelle Scienze umane e sociali.....	40
5.8.3.	Progetto “IN.NOVA MACERATA”	41
5.9.	Gestione del patrimonio culturale e delle attività culturali	41
5.10.	Attività di formazione continua.....	43
5.11.	Altre attività di terza missione	46
6.	COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI TERZA MISSIONE	46
6.1.	Reti internazionali	46
6.2.	Convenzioni e accordi di ricerca	47
7.	COMUNICAZIONE DELL’ATTIVITA’ DI RICERCA E PUBLIC ENGAGEMENT	47
7.1.	Notte Europea dei Ricercatori (SHARPER)	47
7.2.	Altre attività di Public Engagement.....	48
8.	DOTTORATO DI RICERCA	53
8.1.	Immatricolazioni.....	54
8.2.	Convenzioni di sostegno al Dottorato di Ricerca	55
8.3.	Bando Ecosistemi.....	55
8.4.	Bando di concorso ordinario	56
8.5.	Bando di concorso straordinario.....	56
8.6.	Azioni per la promozione dell’Open Science.....	56
8.7.	IRIS – U-Pad	57
8.8.	ARIA – Archivio della Ricerca e Internazionalizzazione di ateneo	57
9.	IL RAPPORTO VQR 2015-2019 PER UNIMC	58
9.1.	La metodologia di valutazione dei prodotti.....	60
9.2.	Gli indicatori “base” della VQR.....	63
9.3.	Gli indicatori della VQR e il FFO	72

PREMESSA

La presente relazione, a cura dell'Area Ricerca dell'Università di Macerata, intende fotografare le azioni intraprese dall'Università di Macerata per l'implementazione delle politiche per la ricerca e la terza missione. La relazione segue lo schema degli anni precedenti per dare continuità ad un ciclo che si è concluso con l'avvicendamento della nuova *governance* e del personale assegnato all'area.

1. LE RISORSE FINANZIARIE PER LA RICERCA

1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento delle attività di ricerca e dottorato è normato da una serie di regolamenti, parte integrante della normativa di Ateneo. Il «Regolamento degli assegni di ricerca» (DR 473/2021) disciplina le procedure per il conferimento degli assegni, suddivisi in due tipologie:

- Assegni di ricerca di tipo A: per la realizzazione di progetti elaborati direttamente dai candidati e finanziati da un budget stanziato nel bilancio di previsione di Ateneo;
- Assegni di ricerca di tipo B: specifici programmi di ricerca finanziati da enti esterni, nazionali o internazionali, oppure dall'Ateneo tramite risorse stanziate per la ricerca dipartimentale.

Con la seduta del Senato accademico del 24 gennaio 2023 è stato approvato il nuovo «Regolamento in materia di dottorato di ricerca» (DR 81/2023), dopo l'abrogazione del precedente documento a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 226/2021. Il nuovo regolamento ha modificato le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato, che può essere richiesto dalle Università anche in forma associata, mediante stipula di convenzioni o costituzione di consorzi con altri atenei. Il Regolamento in materia di Dottorato è stato dunque riformulato interamente, introducendo in particolare le seguenti novità:

- Possibilità di proroga della carriera del dottorando per un massimo di 12 mesi, previa verifica di comprovati motivi da parte del Collegio dei docenti;
- Ridefinizione disciplina relativa alla composizione del Collegio docenti;
- Definizione delle diverse tipologie di Dottorato e relativi requisiti di accreditamento, stabilendo, in ottemperanza a tale fine, un numero minimo di n.3 borse di studio per ogni singolo corso e un numero medio di n.4 borse tra tutti i corsi di Dottorato attivate;
- Implementazione dello Spazio Europeo della ricerca e dell'Istruzione superiore;
- Maggiorazione del 50% dell'importo della borsa per periodi di formazione all'estero per un massimo di 12 mesi, con possibilità di proroga di massimo 6 mesi nei casi di co-tutela della tesi;
- Attribuzione a ciascun dottorando di uno o più co-supervisori, di cui almeno uno di provenienza accademica;
- Riconoscimento di un budget individuale per la ricerca fin dal primo anno di iscrizione al Dottorato.

Il «Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca» (DR 26/2022) riguarda l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, finanziate da terzi, con l'integrazione di fondi di Dipartimento, oppure da soggetti esterni, nazionali ed internazionali.

Con il «Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Comitato etico della ricerca di ateneo» (DR 361/2020) è stato istituito, presso l'Università degli studi di Macerata, il Comitato etico della ricerca di Ateneo, che assicura la conformità della ricerca ai principi etici contenuti nel Codice etico d'Ateneo e nella normativa nazionale e comunitaria. Il Comitato esprime valutazioni e pareri concernenti i profili etici della ricerca posti in esame.

Il «Regolamento per la disciplina del fondo per il supporto alle attività di ricerca dell'Ateneo» (DR 566/2021) riguarda le modalità di gestione del precitato fondo, generato effettuando un prelievo dai finanziamenti di progetti di ricerca in gestione presso ogni struttura dell'Ateneo. Tale supporto finanziario è destinato al potenziamento delle attività di ricerca dell'Università degli Studi di Macerata, tramite interventi destinati a:

- Implementazione della politica europea della ricerca;
- Progetti di ricerca che coinvolgano ricercatori esterni all'Ateneo;
- Servizi specialistici per progetti di internazionalizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- Formazione della comunità accademica nei settori della progettazione e sviluppo della policy della ricerca di Ateneo.

1.2.FONDI DI ATENEO PER LA RICERCA DI BASE

Gli organi di governo dell'Università stanzianno annualmente un ammontare di risorse finanziarie a sostegno della ricerca, in sede di approvazione del budget economico unico di Ateneo. Gli importi, assegnati sulla base di criteri meritocratici, si dividono in due quote:

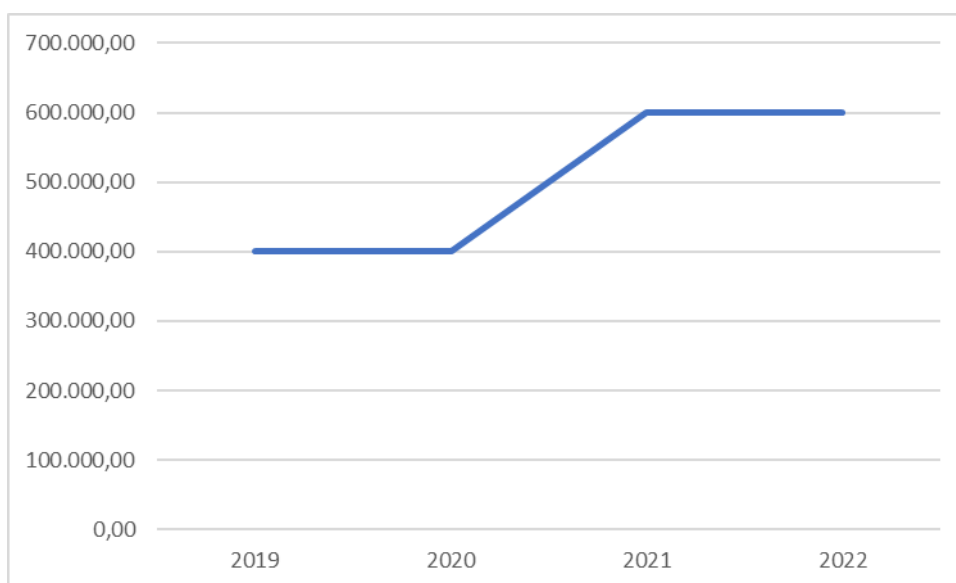
- QV1 – Quota Variabile 1: è finalizzata a premiare la produttività dei docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo, sulla base della Valutazione Triennale della Ricerca, una procedura di valutazione dei risultati conseguiti nel triennio precedente;
- QV2 – Quota Variabile 2: è una quota, destinata ai cinque Dipartimenti, finalizzata a implementare la politica di ricerca di Ateneo. Il 70% della QV2 viene distribuito tra i Dipartimenti in applicazione del peso percentuale dei risultati che i docenti hanno conseguito con la QV1. Il 30% di QV2 viene invece distribuito tra i Dipartimenti in applicazione del peso percentuale dell'indicatore IRFD (Indicatore Sintetico di Qualità della Ricerca – misura la performance in materia di qualità della ricerca) quale risultato del Dipartimento nell'ultima VQR disponibile.

Il Senato Accademico, nella seduta del 22/11/2022, ha approvato la metodologia di valutazione per la ripartizione delle relative risorse.

L'esercizio VTR 2022 è finalizzato alla suddivisione delle risorse allo scopo stanziate nel Budget unico di Ateneo per l'anno 2022, pari a 600.000,00 euro, di cui 350.000,00 per la QV1 e 250.000,00 per la QV2.

Il Grafico 1 illustra l'andamento delle risorse stanziate per la ricerca dipartimentale negli ultimi sei anni.

Grafico 1 – Risorse stanziare per la ricerca dipartimentale. Anni 2019-2022



Negli ultimi tre esercizi di valutazione, le risorse sono state ripartite tra i dipartimenti come dettagliato nella Tabella 1.

Tabella 1 – Risorse stanziare per la ricerca dipartimentale. Anni 2020 -2022

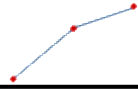
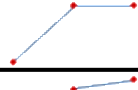
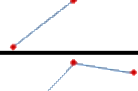
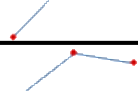
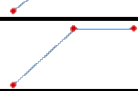
Dipartimento	VTR 2020 (Fondi 2021)			VTR 2021 (Fondi 2022)			VTR 2022 (Fondi 2023)		
	QV1	QV2	Totale	QV1	QV2	Totale	QV1	QV2 *	Totale
DED	35.271,49	22.424,09	57.695,58	39.925,66	37.495,08	77.420,74	41.981,07	29.879,31	71.860,38
GIUR	51.347,51	29.112,84	80.460,35	77.980,18	56.150,95	134.131,13	78.336,07	56.442,85	134.778,92
SFBCT	62.427,01	36.371,46	98.798,47	85.610,54	64.493,47	150.104,01	90.380,97	64.295,58	154.676,55
SPOCRI	27.186,16	18.052,48	45.238,64	48.200,20	33.685,63	81.885,83	44.877,32	32.418,40	77.295,72
STUM	73.767,83	44.039,13	117.806,96	98.283,42	58.174,87	156.458,29	92.656,41	68.732,02	161.388,43
Totale	250.000,00	150.000,00	400.000,00	350.000,00	250.000,00	600.000,00	348.231,84	251.768,16	600.000,00

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS

(*) La quota QV2 è superiore ai 250.000€ in quanto beneficia dello spostamento di € 1.768,16 dovuto allo “sforamento” da parte di un docente della quota massima individuale attribuibile alla QV1 (€ 5.000) che va sulla QV2 del Dipartimento di afferenza

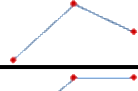
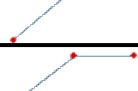
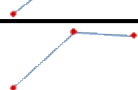
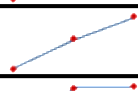
Dalla tabella si rileva il medesimo ammontare di risorse stanziare sia per l’anno 2021 che per l’anno 2022. Nelle tabelle successive si evidenzia il trend delle risorse QV1 e QV2 suddivise per Dipartimento. Nella Tabella 2, tutti i Dipartimenti hanno subito un incremento dei fondi stanziare, ad eccezione dei Dipartimenti di Studi Umanistici e Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali. Nella Tabella 3, il Dipartimento di Economia e Diritto registra un calo significativo delle risorse della QV2, mentre gli altri Dipartimenti, ad eccezione di SPOCRI che ha evidenziato una lieve flessione negativa, si sono mantenuti costanti rispetto all’anno precedente.

Tabella 2 – Trend QV1 dipartimentale. Anni 2020 -2022

Trend della quota QV1- VTR per gli anni indicati	2020	2021	2022	Trend
<i>DED</i>	35.271,49	39.925,66	41.981,07	
<i>GIUR</i>	51.347,51	77.980,18	78.336,07	
<i>SFBCT</i>	62.427,01	85.610,54	90.380,97	
<i>SPOCRI</i>	27.186,16	48.200,20	44.877,32	
<i>STUM</i>	73.767,83	98.283,42	92.656,41	
Totale	250.000,00	350.000,00	348.231,84	

Fonte: ns elaborazioni su dati Esercizi VTR anni 2020-2022

Tabella 3 – Trend QV2 dipartimentale. Anni 2020 -2022

Trend della quota QV2- VTR per gli anni indicati	2020	2021	2022	Trend
<i>DED</i>	22.424,09	37.495,08	29.879,31	
<i>GIUR</i>	29.112,84	56.150,95	56.442,85	
<i>SFBCT</i>	36.371,46	64.493,47	64.295,58	
<i>SPOCRI</i>	18.052,48	33.685,63	32.418,40	
<i>STUM</i>	44.039,13	58.174,87	68.732,02	
Totale	150.000,00	250.000,00	251.768,16	

Fonte: ns elaborazioni su dati Esercizi VTR anni 2020-2022

1.3.LA GESTIONE DELLE RISORSE DIPARTIMENTALI

I cinque Dipartimenti dell'università degli Studi di Macerata definiscono i criteri di impiego dei fondi della QV2, in base alle esigenze rilevate. Per maggiori dettagli, si consiglia di consultare le cinque relazioni sulle attività di ricerca e Terza Missione dipartimentali, riferite all'anno 2022, con riesame nel 2023.

1.4.BANDI DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

1.4.1. ASSEGNI DI RICERCA

Nell'anno 2022 sono stati attivati 44 assegni di ricerca.

Tabella 4 – Assegni di ricerca. Anno 2022

STRUTTURA/ DIPARTIMENTO	ASSEGNO DI RICERCA
ATENEO	Assegno di ricerca sulla tematica “Sviluppo della carriera di ricerca”
DED	Alla frontiera dei modelli ad agenti: una nuova struttura basata sui dati per la progettazione di politiche economiche atte a costruire un'economia sostenibile e resiliente
DED	Nuove metodologie imprenditoriali incentrate sull'industria 4.0 e marketing digitale, digital transformation, agile organization e customer experience
DED	Assegno di ricerca sulla tematica “Digitale, industria e spazio”
STUM	Per una filiera digitale nel Parco archeologico di Urbs Salvia: dalla ricerca alla valorizzazione
STUM	Biblioteca Digitale Leopardiana: arricchimento del database e progettazione dell'infrastruttura digitale
STUM	Culture per la democrazia, l'inclusione e la sostenibilità
STUM	Ontologia temporale e filosofia sperimentale
STUM	Conoscenza tacita ed esperimento mentale fra pensiero scientifico e pensiero comune
STUM	Evoluzione dell'agricoltura in Toscana tra PAC e pratiche informali
STUM	Assegno di ricerca sulla tematica “Cultura, creatività e società inclusiva”
STUM	Problemi ecdotici, riscritture, rielaborazioni e varianti d'autore in opere teatrali del Siglo de Oro
Grant Office	Assegno di ricerca sulla tematica “Sostenibilità”
ILO	Assegno di ricerca sulla tematica “Ecosistema dell'innovazione europeo”
GIUR	Il diritto della salute tra Otto e Novecento: alle origini di una disciplina. Ambito nazionale e profili comparativi

GIUR	Nuove sostanze psicoattive (new psychoactive substances NPS): identificazione in matrici biologiche alternative (produzioni pilifere, unghie) ai fini della valutazione della abitudine (abuso) ad assumere tali droghe
GIUR	Letteratura gromatica e giurisprudenza romana: per un approccio innovativo allo studio dell'organizzazione agraria in Roma antica
GIUR	La protezione internazionale del diritto d'autore nell'ambiente digitale: il ruolo del diritto internazionale privato
GIUR	REACT – Rimodellare l'agenda di integrazione UE dopo la crisi del COVID
GIUR	La regolazione delle piattaforme digitali tra la nuova Direttiva SMAV e il prossimo Regolamento sui servizi digitali: profili di diritto costituzionale
GIUR	Welfare state e forme di fiscalità umanitaria
GIUR	Sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico: i livelli di tutela e il problema degli incentivi
GIUR	L'operatività della moneta complementare nel circuito del Digital Barter: un efficace strumento di rilancio dell'economia italiana
GIUR	Assegno di ricerca "Circolazione stradale e nuove forme di responsabilità civile delle automobili a guida autonoma"
GIUR	UNI4JUSTICE Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo - Profilo informatico-giuridici/statistici a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio del processo
GIUR	Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo - UNI4JUSTICE - Profili di organizzazione e gestione giudiziaria a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'Ufficio del processo
GIUR	Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo - UNI4JUSTICE - Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'Ufficio del processo
GIUR	Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo - UNI4JUSTICE - Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'Ufficio del processo
GIUR	Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo - UNI4JUSTICE - Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'Ufficio del processo

GIUR	Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo - UNI4JUSTICE - Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'Ufficio del processo
GIUR	Assegno di ricerca sulla tematica “Sicurezza civile per la società”
GIUR	Rigenerazione urbana e nuove tecnologie nel PNRR. Profili costituzionali e regolatori delle Smart City
GIUR	Innovazione, tecnologia e smart cities. Il ruolo delle politiche industriali per il rilancio dell'economia Cinese
SFBCT	Scuola, bambini, adolescenti e famiglie: educare al patto di corresponsabilità adulta per una valutazione integrata
SFBCT	La formazione iniziale degli insegnanti di sostegno: percorsi per la costruzione della professionalità docente nei corsi di specializzazione delle attività di sostegno per le scuole di ogni ordine e grado
SFBCT	La formazione iniziale degli insegnanti di sostegno: percorsi per la costruzione della professionalità docente nei corsi di specializzazione delle attività di sostegno per le scuole di ogni ordine e grado
SFBCT	Sostenibilità e innovazione dei processi di creazione del valore nel settore dei beni culturali: teorie, metodi e pratiche
SFBCT	Università e strumenti di autoriflessione per l'azione regionale
SPOCRI	Come costituire un Ets (Ente del terzo settore): le imprese sociali nel fermano Come costituire un Ets (Ente del terzo settore): le imprese sociali nel fermano a sostegno degli immigrati
SPOCRI	Analisi e sviluppo di approcci di Intelligenza Artificiale nelle tecnologie assistive
SPOCRI	Assegno di ricerca sulla tematica “Clima, energia e mobilità”
SPOCRI	Assegno di ricerca sulla tematica "Salute"
SPOCRI	Evoluzione tecnologica e agricoltura di precisione
SPOCRI	Etica e nuove tecnologie per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nella Regione Marche

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

Tabella 5 – Assegni di ricerca per Dipartimento. Anno 2022

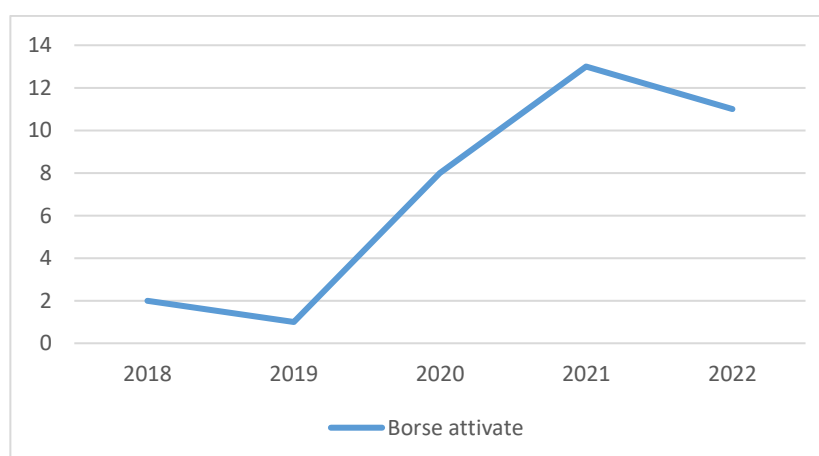
Dipartimento/ Struttura	n° Assegni di ricerca
<i>ILO</i>	<i>1</i>
<i>Grant Office</i>	<i>1</i>
<i>Ateneo</i>	<i>1</i>
<i>DED</i>	<i>3</i>
<i>GIUR</i>	<i>19</i>
<i>SFBCT</i>	<i>5</i>
<i>SPOCRI</i>	<i>6</i>
<i>STUM</i>	<i>8</i>
Totale	44

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

1.4.2. BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA

L'Università di Macerata conferisce borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica a giovani laureati o dottori di ricerca. Nel 2022 sono state attivate 11 borse di ricerca e si evidenzia una flessione negativa rispetto all'anno precedente.

Grafico 2 – Numero borse di ricerca attivate. Anni 2018-2022



Nella Tabella 6 è raffigurata la distribuzione fra i dipartimenti delle borse di ricerca attivate.

Tabella 6 – Borse di ricerca per dipartimento. Anno 2022

Dipartimento	N.ro borse di ricerca attivate	Durata media in mesi
<i>DED</i>	0	-
<i>GIUR</i>	8	12
<i>SFBCT</i>	2	6
<i>SPOCRI</i>	1	6
<i>STUM</i>	0	-
Totale	11	24

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

1.5.DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

1.5.1. DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Nell'anno 2022 si è concluso il progetto “Dipartimento di Eccellenza 2018-2022”, implementato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata con il titolo “Diritto e innovazione: Europa e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione”.

Il programma è stato gestito da un Comitato di Governance, finalizzato all'elaborazione di una programmazione annuale e allo svolgimento del monitoraggio, per un'eventuale rimodulazione delle voci di costo. Il Comitato è stato istituito il 31 gennaio 2018 dal consiglio di Dipartimento, ed era così composto:

- Prof. Ermanno Calzolaio (Coordinatore del progetto);
- Prof. Stefano Pollastrelli;
- Prof.ssa Claudia Cesari;
- Prof. Giovanni Di Cosimo;
- Prof. Luigi Lacchè;
- Prof. Massimo Meccarelli;
- Prof.ssa Francesca Spigarelli;
- Dr. Antonella Bettoni (Project Manager);
- Dott.ssa Anna Simonelli;
- Dott. Corrado Chiarini;
- Dott.ssa Francesca Pietrella.

Nell'anno 2022, il Comitato si è riunito nelle seguenti date: 25 gennaio, 1 febbraio, 8 febbraio, 11 marzo, 11 maggio, 23 maggio, 31 maggio, 5 luglio, 12 luglio, 9 settembre.

RISORSE UMANE

Nel 2022 è stato chiamato:

- 1 RTD B SC 12/H3, SSD IUS/20 (Filosofia del Diritto);

Nel 2023, il Dipartimento metterà a bando un posto da RTD B per il SSD IUS/04, necessario alle esigenze di implementazione e sostenibilità del Progetto.

Nel 2017 in fase di presentazione del Progetto, si erano precauzionalmente stanziati € 16.500,00 nel budget riservato al personale a tempo determinato per coprire eventuali incrementi salariali intervenuti durante i 5 anni di vita del Progetto.

Il Consiglio di Dipartimento del 13 ottobre 2022, su indicazione del Comitato di Governance, ha deliberato di destinare i residui derivanti dallo stanziamento precauzionale all'attivazione di 3 assegni di ricerca:

- 1 SC 12/H1, SSD IUS/18: Letteratura gromatica e diritto romano;
- 1 SC 06/M2, SSD MED/43: Nuove sostanze psicoattive (new psychoactive substances NPS);
- 1 SC 12/E1, SSD IUS/13: La protezione internazionale del diritto d'autore nell'ambiente digitale;

e al rinnovo di 2 assegni di ricerca:

- 1 SC 12/C1, SSD IUS/08: L'impatto delle nuove tecnologie sui processi di auto- e co-regolazione;
- 1 SC 12/D2, SSD IUS/12: Welfare state e nuove forme di fiscalità umanitaria.

INFRASTRUTTURE

Negli anni 2020 e 2021 sono state completate le attività avviate nel biennio 2018 e 2019.

VILLA LAURI

La struttura, dedicata alle attività di ricerca e alta formazioni, è stata ristrutturata e i lavori si sono conclusi nel marzo 2021. Le stanze destinate al Dipartimento, al Laboratorio Diritto e Innovazione e al China Center sono state utilizzate per l'organizzazione di diversi eventi:

- *Cina 2022. Lo stato dell'arte dell'economia e i rapporti commerciali con la Regione Marche;*
- *Cina: settori prioritari e prospettive di sviluppo, relazioni con l'Italia e l'Europa.*

BIBLIOTECA

Nell'ottobre 2022 è stato organizzato un evento durante il quale sono stati presentati i nuovi servizi della Biblioteca Giuridica, rivolti agli studenti e al personale. È stato infatti implementato il sistema antitaccheggio e la struttura è stata dotata di dispositivi elettronici per l'autoprestito, la scansione dei volumi e la prenotazione telematica di questi ultimi. Sono inoltre state acquisite nuove risorse elettroniche:

- ForoPLUS: la banca dati de Il Foro italiano;
- Portali tematici dell'editore Giuffrè Francis Lefebvre, consultabili sulla piattaforma editoriale per la ricerca integrata.

PIATTAFORMA LADI

La piattaforma Laboratorio Diritto e Innovazione è uno spazio condiviso di Open Science per la diffusione di eventi, notizie e per la pubblicazione di volumi Open Access, ai fini della disseminazione dei risultati della ricerca.

FONDI DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA PER LE ATTIVITA' DI RICERCA

I fondi sono stati ripartiti tra le seguenti attività:

- *Progetti di ricerca dipartimentali sulle tematiche Law and Innovation:* anche nell'anno 2022 non sono stati pubblicati bandi per progetti di ricerca dipartimentali perché i fondi destinati a tale attività sono stati spesi;
- *Programma Visiting Professors:*
 - i) Il Prof. Agmon ha svolto a febbraio 2022 un workshop online articolato in tre sedute di due ore sul tema *Applied Economics of Blockchains, Smart Contracts and Decentralized Markets*;
 - ii) Il Prof. Alon ha tenuto a febbraio 2022 un seminario online articolato in tre sedute di tre ore sul tema *Bitcoin and Crypto Currencies*;

- iii) Il Prof. Halpérin ha tenuto, a marzo ed aprile 2022, un ciclo di seminari sul tema *Come realizzare una cartografia della storia del diritto*;
 - iv) Il Prof. Noto La Diega ha tenuto, a maggio 2022, un ciclo di seminari sui temi: *Artificial Intelligence, Data Governance, Internet of Things, European and Comparative Innovation Law: Socio-Legal Perspectives*;
 - v) La Prof.ssa Scassa è risultata la sola vincitrice nella graduatoria pubblicata il 17 febbraio 2022 del Bando Visiting Professors A.A. 2022-2023.
- *Programma iniziative nell'ambito di accordi internazionali*: Non sono state presentate proposte causa pandemia.
 - *Summer/Winter Schools*: il 19 dicembre 2022 si è tenuta la *Winter Class on "Law, Humanities and STEMS"* sul tema: Affrontare le sfide contemporanee della digitalizzazione richiede un approccio tipicamente multidisciplinare.
 - *Moot Court Competition*: il Comitato di Governance ha deciso di finanziare la partecipazione di studenti alla *Moot Court Competition (MCC)*. La MCC, tenutasi il 16 e 17 settembre 2022 a Cordoba (Spagna), riguardava il tema "*Law and Religion*".
 - *Giornate di Eccellenza*: Nel 2022 sono state organizzate due Giornate di Eccellenza.
 - i) Il 27 settembre 2022 il Prof. Sabino Cassese ha tenuto la conferenza *Diritto e innovazione*;
 - ii) Il 5 ottobre 2022 il Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich, ha tenuto la conferenza *Il difficile futuro dei rapporti fra diritto e nuove tecnologie digitali*.
 - *Acquisto volumi per la Biblioteca giuridica*.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha espresso valutazioni positive in merito alle attività svolte nell'ambito del progetto "Dipartimento di Eccellenza 2018-2022" del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Macerata, che ha deciso di presentare nuovamente una proposta nell'ambito del bando competitivo "Dipartimento di Eccellenza 2023-2027". Il programma del Dipartimento maceratese si è classificato secondo su 180 progetti, ammessi sulla base della VQR 2015-2019.

Il finanziamento ottenuto, pari a € 5.909.705,00, è finalizzato allo sviluppo del progetto "Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele".

1.5.2. DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo si è classificato quarto su 13 Dipartimenti selezionati dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del bando competitivo "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022". Il progetto presentato, "Innovazione, internazionalizzazione e inclusione per l'Università", è stato governato da una Steering Committee e valutato da un Comitato Esterno di Valutazione.

RISORSE UMANE

Nell'anno 2022 non ci sono stati reclutamenti dato che quelli previsti per l'implementazione del progetto (1 professore ordinario di pedagogia e didattica speciale, 2 ricercatori ex art. 24, c. 3, lett. b), l. 240/2010, 1 assegnista di ricerca, 1 tecnico-amministrativo EP, 2 tecnici-amministrativi C) sono stati effettuati entro l'anno 2021.

INFRASTRUTTURE

Nel quinquennio è stato necessario effettuare lavori di ampliamento e ammodernamento degli edifici esistenti e la costruzione di una nuova infrastruttura di ricerca.

AMPLIAMENTO POLO UNIVERSITARIO “LUIGI BERTELLI”

Nel 2019 è stato approvato il progetto definitivo ma a causa della crisi epidemiologica del 2020 non è stato possibile rispettare le tempistiche originariamente previste. Nel 2022, a seguito dell'anomalo incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, si è proceduto all'adeguamento dei prezzi unitari di progetto al prezzario della Regione Marche 2022 e al reperimento dei fondi aggiuntivi per il completamento dell'opera.

AMPLIAMENTO CESCO E MUSEO DELLA SCUOLA

Il Centro di Documentazione e Ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia (CESCO) e il Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” sono stati ampliati, realizzando nuovi locali funzionali alle attività di valorizzazione del patrimonio museale e di comunicazione al pubblico. Il progetto è stato approvato nel 2021 e nel 2022 è stata ultimata l'acquisizione delle forniture dei materiali per la ricerca.

REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA PER IL TINCtec

Il Centro di ricerca in didattica, disabilità, inclusione e tecnologie educative (*Research center of Teaching and learning, Inclusion, Disability, and Educational Technology*, “TIncTec”) nasce per promuovere l'inclusione e l'innovazione didattica. I lavori sono iniziati nel 2021 e nel 2022 sono stati acquistati diversi dispositivi tecnologici per lo svolgimento delle attività didattico-scientifiche.

SETTIMANE DI ECCELLENZA

Nel 2022 sono state organizzate due Settimane di Eccellenza.

- i) Dal 16 al 20 maggio 2022 si è tenuta la VI Settimana di Eccellenza sul tema *Internazionalizzazione della didattica e della ricerca nel sistema formativo*;
- ii) Dal 3 al 7 ottobre 2022 si è tenuta la VII Settimana di Eccellenza sul tema *Didattica universitaria, innovazione e inclusione*

FONDI DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA PER LE ATTIVITA' DI RICERCA

La rendicontazione definitiva, fornita dal Dipartimento in oggetto nella Relazione annuale sull'attività di Ricerca e Terza Missione del 2022, è la seguente:

Tabella 7 – Rendicontazione fondi Dipartimento di Eccellenza SFBCT. Anno 2022

	TOTALE	Di cui MIUR	Di cui ATENEO
Personale docente esterno	€ 1.710.000,00	€ 1.710.000,00	-
Ricercatori TD b)	€ 2.223.000,00	€ 2.223.000,00	-
Altro personale	€ 1.076.000,00	€ 734.000,00	€ 342.000,00
Sub totale Personale	€ 5.009.000,00	€ 4.667.000,00	€ 342.000,00
Infrastrutture	€ 2.555.463,00	€ 1.305.463,00	€ 1.250.000,00
Premialità	€ 637.500,00	€ 637.500,00	-
Attività didattiche e laboratori	€ 181.752,00	€ 125.622,00	€ 56.130,00
Totale	€ 8.383.715,00	€ 6.735.585,00	€ 1.648.130,00

Fonte: relazione annuale dipartimentale 2022 - SFBCT

2. LA POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA

2.1.LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Il 13 gennaio 2021 il Presidio di Qualità di Ateneo ha deliberato l'aggiornamento delle [linee guida per la Relazione annuale sulla ricerca dipartimentale](#).

Le linee guida sono state corredate da un modello cui si attengono i dipartimenti per redigere la relazione annuale, consentendo in tal modo una stesura omogenea e rendendo così possibile una lettura efficace e coerente dei dati più significativi, attraverso un quadro di ateneo articolato su base dipartimentale.

2.2.COMITATO ETICO DELLA RICERCA DI ATENEO

L'Università di Macerata si è dotata di un Comitato etico della ricerca di Ateneo, istituito con D.R. 361 del 30 ottobre 2020, al fine di assicurare la conformità della ricerca ai principi etici derivanti dalla normativa europea e nazionale.

Il Comitato etico è chiamato ad esprimere pareri e valutazioni in ordine ai profili etici sugli studi che vengono ad esso sottoposti da ricercatori dell'Ateneo che ne abbiano necessità per conferire progetti di ricerca alle istituzioni nazionali, dell'Unione europea o internazionali in ordine alla richiesta di finanziamenti, o per pubblicare articoli su riviste scientifiche.

Il Comitato etico è stato attivato nel gennaio 2021 con la designazione dei componenti da parte del Senato accademico, e con successiva nomina rettorale. Nel corso del 2022 il Comitato ha preso in esame sette richieste di parere.

2.3.LA CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI

L'Università di Macerata ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento "HR - Excellence in Research" della Commissione europea. Negli anni seguenti, in linea con le "*Guidelines to the implementation of the strengthened Humans Resources Strategy for researchers*", è stato intrapreso il potenziamento della strategia ispirata ai principi dell'*Open, Transparent and Merit-based Recruitment of Researchers* (OTM-R) con l'obiettivo primario della esplicitazione di criteri trasparenti di assunzione dei ricercatori.

Terminata la maggior parte delle attività previste nell'Action Plan 2015-2021, l'Ateneo ha sostenuto a dicembre 2021 un audit – realizzato da valutatori nominati dalla Commissione europea – a seguito del quale l'operato dell'Ateneo è stato promosso con un giudizio di piena soddisfazione ed è stato rinnovato l'uso del logo HR per altri 6 anni.

Nel corso del 2022 sono state portate avanti le azioni previste nella Strategia 2021-2024, sotto il coordinamento, rispettivamente, fino a ottobre 2022 della delegata alla Carta europea dei ricercatori e da novembre 2022 della nuova delegata alla Progettazione europea. In particolare, l'attenzione si è concentrata su alcuni aspetti fondamentali della *policy* europea della ricerca attraverso le seguenti linee prioritarie di azione:

- promuovere l'Open Science;
- sviluppare ulteriormente i principi dell'OTM-R (Open, Transparent, Merit based-Recruitment) affinché le politiche di reclutamento siano il più possibile aperte e standardizzate per tutte le posizioni offerte;
- sostenere i ricercatori attraverso la richiesta di attivazione di servizi di supporto psicologico e la concreta implementazione della *mentoring culture*;
- elaborare una *policy* sul tema della ricerca responsabile;

- predisporre un vademecum per i ricercatori neo assunti;
- incrementare la cultura di una ricerca di impatto;
- porre attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile;
- promuovere gli insegnamenti in lingua straniera per accrescere l'internazionalizzazione dell'ateneo;
- incentivare la mobilità internazionale;
- supportare la ricerca interdisciplinare.

In particolare, nel 2022, sotto il coordinamento tecnico del Grant Office e grazie alla collaborazione di diverse strutture dell'ateneo (es. CASB, altri uffici dell'Area ricerca, Area risorse umane, uffici ricerca del dipartimento), sono state finalizzate le azioni descritte di seguito.

Azione 59

È stato organizzato un evento volto a sensibilizzare la comunità accademica sul tema della libertà accademica. L'evento dal titolo "Research Freedom" è stato organizzato in data 16/03/2022, in collaborazione con la Scuola di dottorato, con l'intervento del prof. Fulvio Esposito (rappresentante ERAC).

Azione 60

All'interno del ciclo di workshop su Euro progettazione, tenuto dal Grant Office nei mesi di settembre e ottobre 2022, sono state illustrate ai giovani ricercatori dell'Ateneo le tematiche della EU research policy. Da tale formazione sono stati, poi, realizzati due tutorial sugli aspetti fondanti della EU research policy e sulle tematiche dell'ERA. I video e le slides sono disponibili al seguente [link](#).

Azione 61

A fine 2022 l'Ateneo ha acquistato il software TurnItIn per il contrasto del plagio e il controllo della qualità degli elaborati degli studenti (Feedback studio) e delle pubblicazioni scientifiche (iThenticate). Il software, attualmente a disposizione della comunità accademica attraverso il CASB, ed è stato così apprezzato che il numero massimo di accessi acquistati è già stato raggiunto.

Azione 70

Nella logica di incrementare la consapevolezza della comunità accademica circa la contribuzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), si sono incoraggiati i ricercatori a specificare la rilevanza dei propri prodotti di ricerca in relazione agli SDG, inserendo in IRIS uno specifico campo che consenta di collegare un prodotto al relativo SDG.

Azione 71

Al fine di potenziare la capacità didattica internazionale e l'internazionalizzazione di Ateneo è stato lanciato a febbraio 2022 il bando "[Faculty International Mobility](#)" [FAIMOB A.A. 2022/23](#), volto a promuovere le attività di docenza in lingua straniera presso università estere; il bando ha permesso il (parziale o completo) finanziamento della mobilità all'estero di 13 ricercatori/docenti.

Azione 75

L'azione è volta a promuovere progetti e iniziative di ricerca collaborativa, anche in chiave interdisciplinare e intersettoriale, con particolare attenzione è rivolta all'interazione tra discipline umanistiche e STEM e al coinvolgimento dei giovani ricercatori. A questo scopo, a fine 2022, è stato pubblicato il "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo - Anno 2022" (DR 464/2022), finanziato con risorse assegnate all'Ateneo dal DM 737/2021. Il bando prevedeva 4 sub calls incentrate sulla ricerca interdisciplinare, 2 delle quali (linee C e D) per il finanziamento di progetti guidati da dottorandi e post-doc. In totale sono stati finanziati 16 progetti, di cui 5 coordinati da giovani ricercatori (Dottori di ricerca e post-doc).

Azione 76

Il regolamento per il conferimento di borse di ricerca è stato modificato affinché fosse in linea con i principi dell'OTM-R (Open Transparent Merit based-recruitment) sanciti dalla Carta Europea dei Ricercatori. Cfr. "Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca" (D.R. n.26 del 01/02/2022).

Azione 85

Con fini formativi e di sensibilizzazione sui temi di genere sono stati organizzati due corsi dalla Delegata alla parità di genere:

- il corso di formazione "Genere, politica, istituzioni", marzo-maggio 2022: 60 ore;

"Gender Equality in Academia", declinato sia nella dimensione della ricerca (ricerca di genere) sia in quella del reclutamento: si segnala, tra gli altri, gli interventi della Presidente delle Commissioni Parità di Ateneo (Prof. T. Addabbo, UniMoRe) e dell'assessore al welfare dell'Università di Trento (Dott. P. Tomio), 9 aprile 2022.

3. BANDI

3.1.LA PARTECIPAZIONE AI BANDI COMPETITIVI DI RICERCA

Nel 2022 sono stati presentati complessivamente 130 progetti su bandi competitivi, di cui 77 finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Nel 2021 erano stati finanziati 108 progetti e si evidenzia quindi un incremento.

Tabella 8 – Progetti presentati per dipartimento e ente finanziatore – anno 2022

Dipartimento/ Struttura	MUR	Altri ministeri	Regione Marche	Commissione europea	Altri enti	Totale
DED	7	0	0	6	1	14
GIUR	13	0	0	4	4	21
SFBCT	12	0	1	8	1	22
SPOCRI	14	4	0	9	4	31
STUM	31	1	1	5	3	41
Ateneo	0	0	0	1	0	1
Totale	77	5	2	33	13	130

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023) ed estrazione dal database ARIA (scadenza bando dal 01/01/2022 al 31/12/2022)

Tabella 9 – Progetti su bando competitivo approvati e finanziati. Anno 2022

Nome progetto	Ente finanziatore	Linea di finanziamento	Ruolo UniMC	Dipartimento
Progetto "Borgi e sentieri dei Sibillini".	MIUR	MIC-MIUR bando "Il linguaggio cinematografico"	Partner	Studi umanistici
Progetto Museo delle Arti Monastiche "Le stanze del tempo sospeso"	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR M1C3	Partner	Studi umanistici
Qui Val di Fiastra	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR M1C3	Partner	Studi umanistici

Sferisterio inclusivo	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR M1C3	Partner	Studi umanistici
#LifeAddicted	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Dipartimento Politiche antidroga	Partner	Studi umanistici
H2L - How to learn a language: Co-constructing Language Learning Strategies om Adult Literacy	Commissione europea	Erasmus Plus	Partner	Studi umanistici
Next Step	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Servizio Civile Universale	Partner	Studi umanistici
At the frontier of agent-based modelling: a new data driven framework for policy design toward sustainable and resilient economies	MUR	PRIN 2020	Coordinatore	Economia e Diritto
RETOURN: REcovery TOURism after Natural disaster	Commissione europea	Erasmus Plus	Coordinatore	Economia e Diritto
DiSuDeSME: Digitalisation for sustainable development of SMEs	Commissione europea	Erasmus Plus	Partner	Economia e Diritto
EDIT: Ethics for inclusive DIgiTal Europe	Commissione europea	Erasmus Plus	Coordinatore	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
SO.MI.C.I.S. - Sostegno ai migranti per la costituzione di imprese sociali	Presidenza del Consiglio dei Ministri	FAMI 2014-2020	Partner	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
The future behind. Manufacturing companies and regional systems of digitization: the Italian case	MUR	PRIN 2020	Partner	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
C'era una volta ...	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Partner	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
R.Acc.O.L.G.O - Ramificare Accrescere Organizzare Le Giovani Opportunità	Regione Marche	Fondo nazionale politiche giovanili 2021	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Fonti quartiere educante	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Bando per le Comunità Educanti	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Educ-IN: Educazione della prima infanzia inclusiva e di qualità in Mozambico	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Bando AICS	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Including Jerusalem: promoting inclusion as a unifying process for primary school children in fragmented communities of East Jerusalem	Commissione europea	Europaid	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
IN-WORK: Inclusive Communities at Work	Commissione europea	Erasmus Plus	Capofila	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Health Knowledge and Digital Heritage: Emerging Discursive Practices in Online Medical Communication	Jagiellonian University of Kraków	'POB HERITAGE' FUNDING SCHEME	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Intangible Cultural Heritage and Sustainable Tourism in the Marche Region	German Academic Exchange Service	Higher Education Dialogue with Southern Europe 2022	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Agri-Cult - Boosting AGRifood And CULTural Entrepreneurship in rural areas	Commissione europea	Erasmus Plus	Partner	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
BioAcornScape B.A.S	Regione Marche	PSR 2014-2020	Partner	Giurisprudenza
PicMarc-1 dal Piceno alla Marca	Regione Marche	Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali della Regione Marche n. 11 del 18 febbraio 2022 e finanziato mediante DGR 1250 del 03/10/2022	Coordinatore	Giurisprudenza
Ecosistema dell'Innovazione: "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy"- VITALITY"	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR M4C2	Spoke	Ateneo
AccEnt: Accelerating Innovation and Entrepreneurial Excellence in Higher Education Institutes	Commissione europea	Horizon Europe, EIT HEI Initiative	Partner	Giurisprudenza
CARDEA: Career Acknowledgement for Research (Managers) Delivering for the European Area	Commissione europea	HORIZON-WIDERA-2021-ERA-01	Partner	Giurisprudenza
The law of healthcare. Disciplining, organizing and safeguarding public health in Italy in the contemporary period - Il diritto della salute. Disciplinare, organizzare e tutelare la sanità pubblica nell'Italia contemporanea	MUR	PRIN2022	Coordinatore	Giurisprudenza
UNI 4 JUSTICE	MUR	PON 2014-2020	Partner	Giurisprudenza

Centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche della RICostruzione fisica, economica e sociale – STRIC”	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA – MISURA B.4	Partner	Ateneo
Centro di ricerca per l’innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del “Centro Europeo Agri-BioSERV”	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA – MISURA B.4	Partner	Ateneo
Partenariato Esteso PE5: “Cultural heritage active innovation for next – gen sustainable society CHANGES”	Commissione Europea - Amministrazione titolare MUR	PNRR M4C2	Affiliato in Convenzione	Ateneo

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023) ed estrazione da database ARIA (approvazione UNIMC dal 01/01/2022 al 31/12/2022)

3.2.BANDI NAZIONALI

3.2.1. PRIN 2022

Con Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 il MUR ha bandito il programma PRIN 2022 (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale), che prevede il finanziamento di progetti di ricerca di durata biennale che affrontino tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell’ambito dei tre macrosettori ERC (LS, PE, SH).

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal Bando è pari a € 741.814.509,15, in parte finanziati dal Fondo FIRST, come di consueto, e in parte derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 2 – Investimento 1.1.).

Il termine per la presentazione dei progetti è scaduto il 31 marzo 2022. Per l’Università di Macerata sono state presentate 49 proposte, di cui 17 in qualità di coordinatore nazionale. Si prevede la pubblicazione delle graduatorie da parte del MUR nel corso nell’anno 2023.

3.2.2. PRIN 2022 – PNRR

Un’importante novità dell’anno 2022 è costituita dal secondo Bando PRIN, pubblicato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-9-2022 a valere completamente sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Bando ha una dotazione finanziaria di € 420.000.000,00 ed ha l’obiettivo di finanziare di progetti di ricerca di durata biennale, in linea con gli obiettivi tracciati dal (PNRR) e con oggetto uno dei temi strategici emergenti correlati agli obiettivi di un cluster di Horizon Europe. I progetti devono inoltre afferire a qualsiasi campo di ricerca nell’ambito dei tre macrosettori ERC (LS, PE, SH).

Il Bando PRIN 2022 – PNRR è articolato in due distinte linee di intervento:

- Linea di intervento A "Principale" con una dotazione complessiva di euro 168.000.000,00: riservata a tutti i PI che non abbiano fatto richiesta di partecipare alla linea di intervento B;
- Linea di intervento B "Sud" con una dotazione complessiva pari a euro 252.000.000,00: riservata a progetti nei quali tutte le unità siano effettivamente operative nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Non è ammessa la partecipazione al bando PRIN 2022 PNRR nel ruolo di PI a coloro che abbiano sottomesso domanda di partecipazione nello stesso ruolo al precedente bando PRIN 2022 (D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022).

Il termine per la presentazione dei progetti è scaduto il 30 novembre 2022. Per l'Università di Macerata sono state presentate 25 proposte, di cui: 5 in qualità di coordinatore nazionale. Si prevede la pubblicazione delle graduatorie da parte del MUR nel corso nell'anno 2023.

L'utilizzo delle risorse del PNRR, per entrambi i suddetti Bandi PRIN, ha comportato rilevanti novità con riferimento alle regole di gestione dei progetti e agli obblighi dei soggetti beneficiari.

Per la prima volta nei Bandi PRIN, infatti, vengono richiamati i principi cardine del PNRR: ai soggetti beneficiari del finanziamento si richiede il rispetto del principio del *“Do No Significant Harm”* (DNSH), presente del PNRR e previsto dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, unitamente al conseguimento dei *milestones* e *target*, intermedi e finali, associati agli interventi di competenza. Fondamentale è, inoltre, la destinazione di parte delle risorse al Mezzogiorno, altro tema centrale previsto dal PNRR, unitamente al rispetto della congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS).

3.2.3. FIS – FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA

Il decreto legge “Sostegni bis” (D.L. 25 maggio 2021, n. 73 *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*), all'art. 61 istituisce il Fondo italiano per la scienza, con uno stanziamento di 50 milioni di euro nel 2021 e di 150 milioni di euro a decorrere dal 2022. Stabilisce, inoltre, che le risorse vengano assegnate dal MUR attraverso procedure competitive ispirate ai parametri dell'ERC e, in particolare, alle tipologie *“Starting Grant”* e *“Advanced Grant”*.

Il 28 settembre 2021, con D.D. 2281, il MUR ha emanato la prima procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo italiano per la scienza (FIS), con scadenza 27 dicembre 2021. Per l'Università di Macerata sono state presentate nove proposte di ricerca: la fase di valutazione delle proposte presentate è tuttora in corso.

3.2.4. FONDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA

Con riguardo all'anno 2022, assumono notevole importanza i progetti finanziati nell'ambito del Fondo Complementare Aree Sisma 2009-2016 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La Cabina di coordinamento integrata del Consiglio di Ministri, organo di coordinamento e gestione del PNRR Sisma, ha deliberato, in data 30.09.2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF del Programma unitario di intervento, atto di *“individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016”*, che contempla al suo interno la Linea di intervento B.4 - Sub-misura B.4.1 *“Centri di ricerca per l'innovazione”*.

In data 30.12.2021 l'Università degli Studi di Macerata, unitamente all'Università La Sapienza di Roma, all'Università della Tuscia, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli Studi di Perugia, all'Università per Stranieri di Perugia, all'Università degli Studi dell'Aquila, all'Università degli Studi di Camerino, al Gran Sasso Science Institute, al Parco scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio hanno sottoscritto con la Struttura Commissariale per la ricostruzione un Protocollo di intesa, finalizzato proprio a regolare gli impegni tra le Parti per l'attuazione della Sub misura B.4.1 del Programma Unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016.

Il protocollo di intesa prevede la realizzazione e l'implementazione di Centri di Ricerca che costituiranno la Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area dal Sisma del 2009 e del 2016.

Ai sensi del protocollo suddetto, l'Università degli Studi di Macerata, nello specifico, risulta parte di due dei quattro centri di ricerca previsti: Centro di ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale (STRIC) e Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del “Centro Europeo Agri-BioSERV”.

Con ordinanza n. 33 del 30 giugno 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione, i Progetti sottoscritti dalle Università ed Enti di ricerca nell'ambito del protocollo di intesa sono stati approvati e ammessi a finanziamento.

Di seguito si riassumono i dati principali relativi ai due centri di ricerca a cui partecipa l'Università degli Studi di Macerata:

- *Centro di ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale (STRIC):*
 - o soggetto responsabile: Università degli studi di Camerino
 - o soggetti attuatori: Università degli Studi di Macerata, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi Gabriele d'Annunzio, Gran Sasso Science Institute, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
 - o contributo complessivo concesso: € 18.850.000,00 (€ 18.250.000,00, a cui si sommano € 600.000,00 di risorse aggiuntive)
 - o contributo relativo a UNIMC: € 167.358,00 (€ 123.730,00 a cui si sommano € 43.628,00 di risorse aggiuntive);
 - o Attività principali: il Centro di ricerca, localizzato nell'area del sisma della Regione Marche ed in particolare nel territorio del Comune di Camerino, avrà ad oggetto ambiti di ricerca quali lo sviluppo di nuove tecnologie e nuove soluzioni per la protezione nei confronti del sisma e di eventi naturali estremi, l'implementazione di strumenti avanzati per la governance territoriale in caso di sisma ed eventi naturali estremi, con l'obiettivo di favorire la riduzione del rischio correlato ad eventi naturali e garantire capacità di una ripresa (resilienza) sistemica a livello fisico, economico e sociale dei territori, oltre ad attività che riguardano la sicurezza sismica.
- *Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del “Centro Europeo Agri-BioSERV”:*
 - o soggetto responsabile: Università degli studi di Teramo
 - o soggetti attuatori: Università degli Studi di Macerata, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi dell'Aquila, l'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio, Università degli Studi di Camerino e il Gran Sasso Science Institute
 - o contributo complessivo concesso: € 13.000.000,00
 - o contributo relativo a UNIMC: € 141.684,00
 - o Attività principali: il Centro di ricerca prevede il completamento strutturale e la dotazione degli arredi tecnici e strumentali del “Centro Europeo Agri-BioSERV (SERvices for AGRIfood and BIOmedicine market)” avviato grazie ad un finanziamento ricevuto dall'Università di Teramo nell'ambito del Masterplan per l'Abruzzo fondo di sviluppo e coesione 2014-2020: Patti per il sud, ed avrà ad oggetto il completamento della struttura Agri-impianti pilota (ex mensa Coste S. Agostino) e dell'unità Agri-BIO, al fine di creare un HUB di servizio aperto a sperimentazioni nel settore biotecnologico e agroalimentare.

Le attività relative ai centri di ricerca avranno inizio nell'anno 2023 e dovranno concludersi entro il 31.12.2026.

3.2.5. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE – VITALITY

Di notevole importanza, con riguardo all'anno 2022, è la partecipazione dell'Università di Macerata al progetto “Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nell'Italia centrale” che prevede la creazione dell'ecosistema dell'Innovazione VITALITY.

VITALITY è uno degli 11 Ecosistemi territoriali selezionati e finanziati dal MUR, nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il progetto, presentato dall'Università degli Studi dell'Aquila in qualità di soggetto proponente, interesserà le regioni di Abruzzo, Marche e Umbria, e prevede la partecipazione di 24 soggetti, di cui 10 Università, 4 Enti pubblici ed Enti pubblici di ricerca, 10 soggetti privati.

Il finanziamento complessivo concesso è pari a € 115.996.558,73, per l'Università di Macerata è previsto un finanziamento di € 7.930.325,00 e le attività avranno durata triennale.

La linea prioritaria di VITALITY rientra nell'ambito dell'area “Digitale, Industria, Aerospazio” del Piano Nazionale della Ricerca (PNR). Sono diverse le caratteristiche socio-economiche, urbane e territoriali che accomunano le Regioni Abruzzo, Marche e Umbria dunque realizzare Soluzioni innovative per aumentare la copertura dei servizi, migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi produttivi, delle amministrazioni pubbliche e delle condizioni di vita e di lavoro risulta di fondamentale importanza per sfruttare pienamente il potenziale di sviluppo dei sistemi produttivi locali.

L'Università degli Studi di Macerata, nello specifico, ha aderito in qualità di Spoke alla proposta progettuale per le attività Smart solutions and educational programs for anti-fragility and inclusivity – SAFINA, con l'obiettivo di sviluppare innovazioni e competenze per affrontare le sfide sociali ed economiche, in una prospettiva integrata dalla conoscenza umanistica e dall'innovazione, da industrie culturali e creative e dalla competitività delle catene del valore industriale che promuovono il benessere delle persone e delle comunità.

Dal punto di vista della ricerca, finalizzata allo sviluppo innovativo del territorio, le innovazioni comprenderanno tecnologie digitali, scienze dei materiali e nanotecnologie, ingegneria, architettura e design, fisica, tecnologie energetiche, scienze mediche e biotecnologie, ingegneria biomedica, scienze psicosociali e della comunicazione. Sul fronte del trasferimento dei risultati della ricerca, le aree produttive e di servizio coinvolte saranno: il sistema casa e arredamento, l'architettura e il design; la meccanica automobilistica, navale e aerospaziale; i materiali compositi; il sistema moda; l'agricoltura e l'alimentazione; i settori produttivi e i servizi legati alla cultura e alla formazione; i settori legati alla salute della persona, all'assistenza e all'inclusione sociale; il grande settore dei servizi e del turismo impegnato nella trasformazione digitale

3.3.BANDI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Per quanto riguarda la presentazione dei bandi e il reperimento di fondi europei, il 2022 evidenzia un'inversione della tendenza negativa rispetto all'anno precedente, dovuta verosimilmente sia al lancio della nuova programmazione 2021-2027 della Commissione europea, sia al ritardo nella pubblicazione dei bandi dei nuovi programmi da parte della stessa.

La Tabella 10 mostra la suddivisione delle proposte presentate tra le diverse tipologie di bandi europei.

Tabella 10 – Progetti presentati su bandi europei. Anni 2018-2022

Anno	Horizon 2020/Horizon Europe	Erasmus +	Altro	TOTALE
2018	4	9	16	29
2019	17	12	4	33
2020	17	18	6	41
2021	18	10	1	29
2022	16	12	5	33

Fonte: estrazione da database ARIA (scadenza bando dal 01/01/2022 al 31/12/2022)

Grafico 3 – Progetti presentati e finanziati su bandi europei

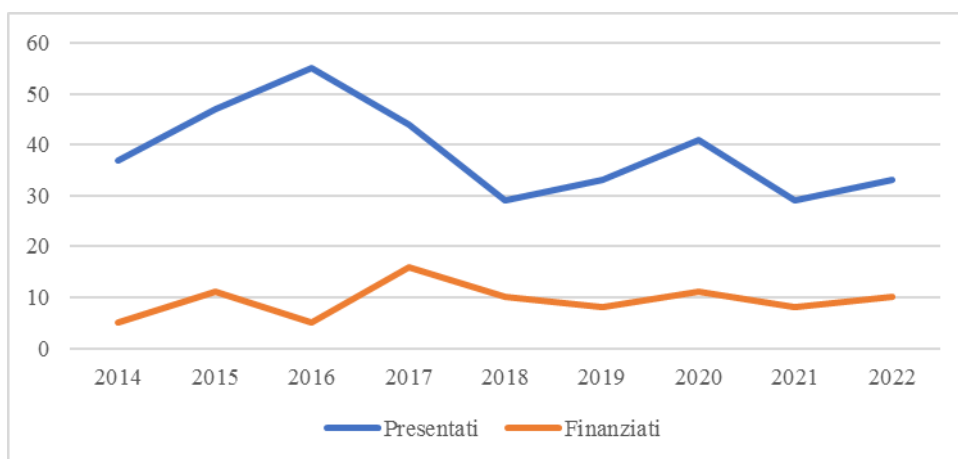
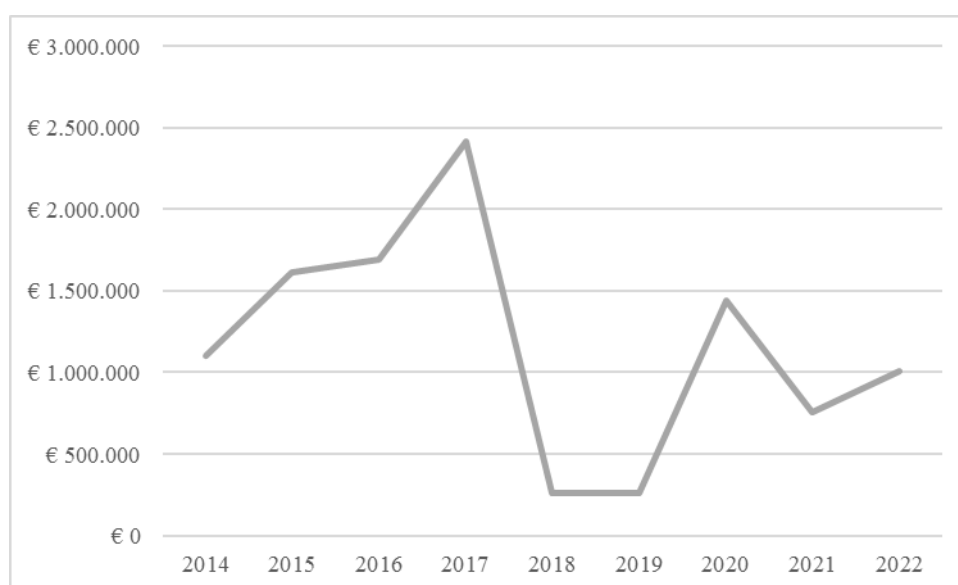


Tabella 11 – Risorse finanziarie acquisite con progetti europei

Anno	Finanziamenti
2014	€ 1.102.637
2015	€ 1.615.210
2016	€ 1.691.911
2017	€ 2.411.816
2018	€ 257.742
2019	€ 256.360
2020	€ 1.442.475
2021	€ 756.308
2022	€ 1.005.479

Grafico 4 – Risorse finanziarie acquisite con progetti europei



Per calcolare la somma delle risorse finanziarie acquisite con progetti europei (Grafico 4), sono stati considerati 8 progetti finanziati su bandi europei nel 2022. Come fatto in passato, nei casi in cui Unimc è coordinatore è stato preso in considerazione l'intero contributo, comprensivo della quota che viene girata ai partner.

3.4.HORIZON EUROPE – MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS

Al fine di attrarre presso l'Università di Macerata talenti e giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo, l'Università di Macerata ha bandito la quarta edizione della selezione rivolta a ricercatori interessati a presentare un progetto nell'ambito della *call* Marie Skłodowska-Curie Action – Postdoctoral Fellowship con UniMC come *Host institution*. L'edizione 2022 della masterclass è stata organizzata in presenza, dopo due anni in cui si era svolta on-line. Essa è stata caratterizzata da un approccio laboratoriale ed è stata articolata in **due settimane residenziali** – dal 23 maggio al 3 giugno 2022 – presso l'Università di Macerata.

Oltre alle sessioni formative curate dal Grant Office, le attività di training e il coaching nella scrittura sono state realizzate dalle società esperte in Euro progettazione EUCORE e EUROCENTRO. Durante le due settimane di Masterclass, i candidati hanno potuto altresì usufruire di specifiche sessioni dedicate al lavoro individuale, presentazioni di gruppo e di discussione con i relativi supervisor.

I questionari di valutazione somministrati ai partecipanti hanno dato riscontri particolarmente positivi: la maggioranza delle risposte ha indicato come massima la qualità e l'utilità delle presentazioni e delle attività proposte, soprattutto per le sessioni curate dal Grant Office e da EUROCENTRO.

Successivamente alla Masterclass, durante il periodo estivo e fino alla scadenza della call (14 settembre 2022), il Grant Office ha fornito **materiale utile alla redazione delle proposte progettuali** (17 documenti tra cui template, guide, approfondimenti, esempi di scrittura, video registrati e relative slide, tutti realizzati dal Grant office). L'ufficio ha, inoltre, **revisionato le proposte** - almeno due volte per ogni elaborato - per quanto riguarda la parte descrittiva del progetto, fornendo suggerimenti per la redazione, per la parte amministrativa e per quella relativa alla valutazione degli aspetti etici e del CV.

I candidati supportati sono stati 9, di cui 2 provenienti dall'Università di Macerata – questi ultimi hanno optato per una Global Fellowship – 3 di provenienza extra-EU e i restanti residenti in EU, ma non in Italia. Benché nel bando vi fossero posti riservati ai ricercatori rifugiati e a rischio, nessuna candidatura è stata pervenuta. Ai

residenti non in Italia sono state rimborsate spese per la mobilità, il vitto e l'alloggio per le due settimane del corso. Inoltre, a 3 partecipanti che ne hanno fatto richiesta, sono state rimborsate spese per il proof-reading della proposta.

A febbraio 2023, l'esito delle valutazioni ha annunciato una borsa Global assegnata a UNIMC come Host Institution per un ammontare di **280.202 euro**. Il progetto dal titolo *JOPHIL: Re-orienting the foundations of 'new science': John Philoponus and the modern theories of space and void (1520-1604)* è assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici (supervisor: Prof. Guido Maria Giglioni, Marie Curie fellow dott. Tommaso de Robertis) e avrà inizio a settembre 2023. Si tratta della terza borsa Marie Curie vinta dall'Ateneo, la prima di tipo Global.

La Masterclass è un progetto innovativo rispetto anche ad altri atenei nazionali. Nel territorio solo un altro Ateneo ha iniziato (solo a partire da questo anno) ad organizzare percorsi formativi simili (senza accompagnamento).

3.5.SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE EUROPEA

3.5.1. EVENTI FORMATIVI

Come negli anni passati, anche per il 2022 sono stati organizzati eventi formativi sulle tematiche connesse all'euro progettazione. Gli eventi – rivolti, a seconda degli specifici obiettivi formativi, a personale docente, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo degli uffici di supporto alla ricerca – sono stati organizzati in collaborazione con EUCORE, APRE e altri esperti in materia, anche stranieri. Si riporta in Tabella 15 il prospetto delle attività svolte:

Tabella 12 – Eventi formativi su tematiche connesse alla progettazione europea. Anno 2022

data	Nome evento	Obiettivi e contenuti
6 maggio 2022	I finanziamenti dello European Research Council (ERC) in Horizon Europe	In Horizon Europe lo European Research Council (ERC) è parte del Pillar I, il pilastro dedicato alla "Excellence Science". Durante il corso sono stati illustrati i principali cambiamenti nel programma ERC, con focus specifico sugli schemi di finanziamento. Domande chiave: Quali saranno le principali novità dell'ERC? Quali sono i criteri e le regole di partecipazione ai due schemi di finanziamento? Il corso è stato dedicato anche alla scrittura di una proposta ERC che risponda ai criteri di valutazione. Si è approfondito come scrivere un CV e un track record oltre a quali sono gli aspetti e le caratteristiche che deve avere un progetto ERC. Il Grant Office ha, inoltre, predisposto una serie di incontri individuali previsti nel pomeriggio dello stesso giorno (sempre in modalità online), in cui i ricercatori che lo desideravano hanno potuto prenotare uno screening personalizzato del loro profilo e della loro idea progettuale con il referente ERC. Trainer: Marco Ferraro, APRE
5-6-7 e 19-20-21 maggio 2022	Certificate in "Green transition e sostenibilità" (in modalità web-live)	Il corso in oggetto è stato appositamente predisposto e finanziariamente sostenuto da UNIMC per garantire una preparazione specialistica di alto livello degli 8 assegnisti di ricerca assunti attraverso DM 737, con l'obiettivo di fargli acquisire celermente le competenze necessarie per intraprendere una strategia organica di progettazione Europea in seno all'Ateneo.

		Strutturato in 6 moduli tematici, il percorso intendeva: fornire le basi scientifiche del cambiamento climatico e della crisi ecologica in atto; spiegare quali sono le politiche attuate e raccontare l'impegno della comunità internazionale proponendo un'esercitazione sul funzionamento dei negoziati delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico; approfondire la relazione tra crisi ecologica, perdita di biodiversità, cambiamenti climatici, diritti umani, questione di genere e accesso a risorse fondamentali quali l'acqua potabile o gli oceani; raccontare l'importanza di una corretta comunicazione scientifica e fornire gli elementi per saper leggere e raccontare i dati anche attraverso esercizi pratici; sottolineare l'importanza di una corretta pianificazione dell'ambiente urbano e fornire gli strumenti di base per saper leggere i bandi delle principali linee di finanziamento per l'ambiente e riuscire a scrivere una proposta progettuale convincente. Trainer: ISPI Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, Via Clerici 5, 20121 Milano
24 maggio 2022	Rendicontazione e audit dei progetti Horizon Europe	Il corso, rivolto allo staff tecnico e amministrativo, ha offerto un percorso formativo completo finalizzato a fornire ai partecipanti conoscenze complete per affrontare efficacemente la gestione dei progetti finanziati da Horizon Europe e da Horizon 2020. Trainer: Roberto Di Gioacchino, Revisore legale, EU CORE Consulting
23 maggio – 3 giugno 2022	MSCA POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS @UNIMC Masterclass	L'obiettivo della masterclass è stato quello di attrarre e supportare i migliori ricercatori nella presentazione di una proposta progettuale in risposta alla call del programma Horizon Europe MSCA Postdoctoral Fellowship in cui l'Università di Macerata compare come "Host Institution". Cfr. paragrafo specifico.
18 luglio 2022	HORIZON EUROPE: EUROPEAN PARTNERSHIPS	Il presente evento formativo ha avuto l'obiettivo di chiarire un aspetto chiave del nuovo Programma: il concetto di Partenariato Europeo. È stato analizzato come i partenariati saranno razionalizzati in Horizon Europe, le tipologie e lo status delle partnership di maggior interesse per l'Università degli Studi di Macerata. È stata fornita una overview e una lettura di insieme delle partnership dal planning strategico ai Work programme; sono state esaminate le tre tipologie di partnership con i loro elementi distintivi e tipicità, le calls e le opportunità di partecipazione; sono stati individuati alcuni partenariati di interesse per UNIMC con una mappatura della partnership attive e dello stato dell'arte. Trainer: Serena Borgna, APRE
21-22 luglio 2022	Progettare una proposta vincente in Horizon Europe: dalla teoria alla pratica	Il corso si proponeva di analizzare le principali tecniche di progettazione e trasmettere informazioni e strumenti utili a progettare una proposta di successo nell'ambito del programma Horizon Europe, attraverso una serie di esaustive lezioni frontali, corredate di esempi pratici. Sono previsti esempi pratici sull'identificazione degli impatti delle proposte e sulla predisposizione del budget. Sono stati, inoltre, forniti approfondimenti sulle principali novità dei formulari (tra cui il Gender Equality Plan, l'obbligatorietà del Data Management Plan, l'importanza delle Open Science Practices, il nuovo Summary della sezione Impacts, il budget dei progetti Lump sum). Al termine del corso sono state fornite sezioni pre-compilate dei formulari in modo da consentire ai partecipanti di acquisire

		le nozioni di base per la stesura di progetti di successo e di disporre di materiale facilmente riadattabile e riutilizzabile per la redazione della propria proposta. Trainer: Irene Liverani, EUCORE
21-22-23 settembre 2022	Masterclass ERC	Il corso si proponeva di presentare le opportunità offerte dai programmi di finanziamento dello European Research Council (ERC) e di trasmettere informazioni e strumenti utili a progettare una proposta di successo nell'ambito del programma, attraverso una serie di esaustive lezioni frontali, corredate di esempi pratici. È stata prestata particolare attenzione ai processi della valutazione e agli aspetti trasversali della ricerca, come, ad esempio, gli aspetti etici e l'Open Science. Sono stati, inoltre, previsti approfondimenti sulla esperienza di preparazione della proposal e di ottenimento del grant; inoltre sono stati esaminati esempi e casi reali di ERC grantees che hanno portato la propria esperienza sul campo. Il corso si è tenuto in presenza e interamente in lingua inglese. Trainers: Gabi Lombardo, Director of European Alliance for SSH; Jonathan Deer, Director of Research at City University London
27 – 30 settembre, 3-5-12-13 ottobre, 17-19-24 ottobre 2022	Ciclo di workshops in Europrogettazione	Il ciclo di workshop è stato organizzato per gli studenti dei corsi di Dottorato di Ricerca e per gli allievi della Scuola Leopardi. Gli incontri formativi, articolati in tre moduli consecutivi, hanno avuto l'obiettivo di introdurre i partecipanti al mondo della progettazione europea negli ambiti della ricerca e della formazione. È stata illustrata la policy della ricerca europea, la carta Europea dei ricercatori, le opportunità di mobilità; sono state delineate le caratteristiche salienti della progettazione, comprese le sezioni di eccellenza e impatto nei template di presentazione della proposta; sono stati introdotti i concetti base del project management e sono stati svolti laboratori applicativi di scrittura dei progetti. Programma Modulo 1: INTRODUZIONE ALLA EU RESEARCH POLICY (27 - 30 settembre) Programma Modulo 2: EU PROJECT DESIGN (3 - 5 - 12 - 13 ottobre) Programma Modulo 3: EU PROJECT LAB (17 - 19 - 24 ottobre) Trainers: Barbara Chiuconi, Laura Concetti, Erica Feliziani (Grant Office)
27 ottobre e 17 novembre 2022	Webinar su Pivot-Research Professional	Nei due giorni sono stati organizzati due diversi webinar orientati allo staff tecnico amministrativo (27 ottobre) e allo staff docente e ai ricercatori (17 novembre). I seminari tenutisi da remoto avevano l'obiettivo di fare conoscere alla comunità accademica la nuova risorsa Pivot-Research professional di cui l'Università di Macerata si è dotata nell'autunno 2022, ma sono stati organizzati in due diverse giornate allo scopo di conferire un taglio diverso, più operativo o più conoscitivo, in base alla audience coinvolta, e in ogni caso allo scopo di illustrare agli utenti le principali funzionalità della risorsa Pivot-Research Professional. Il database Pivot-Research Professional raccoglie a livello globale le opportunità di finanziamento alla ricerca. Trainer: staff di Pivot-Research Professional
28 novembre 2022	Evaluation of research careers and Research Competence Framework	Focus del webinar, in lingua inglese, è stato il quadro delle competenze nella ricerca e i processi di valutazione delle carriere dei ricercatori, alla luce dei recenti documenti di policy dell'Unione Europea. I moduli affrontati nel seminario sono stati: 1) Evaluation of research careers; 2) research competence framework; 3) career development as a researcher;

		questi temi sono stati sviluppati in particolare soffermandosi sui seguenti aspetti: Supporting the careers of researchers, in particular in the areas of recruitment & selection; career development; appraisal & rewards systems; academic leadership. Trainer: Karen Vandeveld, Head of HR, Antwerp University
16 dicembre 2022	Programmi di finanziamento dell'Unione Europea per la sostenibilità ambientale	Il webinar aveva l'obiettivo di fornire una panoramica dei principali programmi europei con un focus specifico sul tema della sostenibilità e che si prestano alla partecipazione da parte delle comunità universitarie e degli istituti di ricerca, particolarmente negli ambiti di interesse dell'Università di Macerata. Gli aspetti trattati sono stati la ricognizione dei programmi promossi dall'UE per la transizione verso la sostenibilità, in particolare LIFE, Horizon Europe Pillar II Cluster 4/5/6, Horizon Europe WIDERA, Fondo Europeo marittimo, pesca e acquacoltura (EMFAF), Erasmus+, con estrapolazione e descrizione di alcune call specifiche individuate all'interno dei detti programmi. Trainer: Olena Liakh, ricercatrice post-doc in Euro progettazione e valutazione delle strategie di sostenibilità universitarie

Di seguito si riportano i dati circa la partecipazione (in termini di numero di presenze) agli eventi formativi organizzati dal Grant Office. Va sottolineato che la flessione rispetto al numero delle presenze è dovuta al fatto che il numero di eventi formativi aperti al PTA è stato minore a quello organizzato nell'anno precedente.

Tabella 13 – Partecipazione agli eventi formativi 2018-2022

Anno	PTA	Dottorandi	Docenti/ricercatori	Assegnisti/borsisti	Altro	PARTECIPANTI totali
2018	138	21	11	0	27	197
2019	105	102	21	12	17	257
2020	61	192	45	8	3	309
2021	250	170	99	12	1	532
2022	65	109	32	65	18	289

Va infine sottolineato che la sopra descritta attività formativa è stata altresì volta a rafforzare le competenze in euro progettazione e policy europea della ricerca degli 8 assegnisti di ricerca assunti attraverso il DM 737 con il fine di supportare i dipartimenti nella progettazione europea e nazionale.

3.5.2. KNOWLEDGE BASE SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA

Oltre a eventi formativi è stato necessario fornire informazioni specifiche su tematiche fondamentali per la partecipazione a progetti europei. In particolare, nel sito *web* di Ateneo, sezione Ricerca, è stata ulteriormente arricchita la sottosezione relativa alla *policy* europea della ricerca, la cui conoscenza è imprescindibile per una progettazione di successo.

È stata infatti elaborata ex novo una pagina *web* di introduzione alla politica europea della ricerca, in cui sono stati messi a disposizione della comunità accademica alcuni webinar con relative slide, che presentano i principi generali dell'ERA (European Research Area), della Carta europea dei ricercatori, della strategia HRS4R (Human Research Strategy 4 Researchers), dei temi dell'Open Science, della gender research dimension, dell'interdisciplinarietà e intersettorialità, nonché della capacità di innovazione e impatto della ricerca.

Parte dei webinar presenta anche un focus specifico sulle opportunità di mobilità che la Commissione Europea offre ai giovani ricercatori. Inoltre, le pagine già presenti dal 2021, cioè quelle specificamente create sui temi "Open Science", "GDPR e attività di ricerca", "Gender", "Protezione dei diritti di proprietà intellettuale", sono state aggiornate con informazioni e *link* utili relativi ai questi argomenti. Nello specifico, la pagina web relativa all'Open Science è stata arricchita con "video pillole" che illustrano i principi fondamentali sull'argomento, con un video a cura del Grant Office e con il link al vademecum redatto dal CASB su open access, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, gestione dei dati della ricerca, e redazione del "data management plan (DMP)". Inoltre, la pagina relativa al tema del gender è stata implementata con alcuni fondamentali materiali, tra cui approfondimenti circa la dimensione di genere nei contenuti della ricerca.

Al fine di favorire la conoscenza delle opportunità di finanziamento europee è stata aggiornata la sezione dedicata ai singoli programmi di finanziamento europei. Nello specifico, le pagine dei 13 schemi di finanziamento sono state aggiornate con le novità della programmazione europea 2021-2027. Inoltre, tale sezione è stata ulteriormente arricchita con 8 webinar che presentano le principali caratteristiche dei programmi di finanziamento internazionali alla ricerca, quali Horizon Europe e Erasmus+ 2021-2027.

Per Horizon Europe, oltre a un video e slide di introduzione generale al programma, sono stati messi a disposizione dei webinar con relative slide sui bandi Doctoral Network, Postdoctoral Fellowships, Staff Exchange, e i bandi "WIDERA". Per il Programma Erasmus+ 2021-2027, i webinar e le slide erano relative a una introduzione generale al programma e ai bandi dell'Azione Chiave 2 e quelli "Jean Monnet". La sezione del sito di Ateneo che delinea le opportunità di finanziamento in base alle tematiche di ricerca è stata incrementata con una pagina che ha preso in rassegna i programmi di finanziamento europei per la sostenibilità ambientale.

Infine, tramite la partecipazione dello staff del Grant Office al gruppo di lavoro del CODAU "SSH in Horizon Europe: idee e strumenti per il futuro supporto alla ricerca socioeconomica e umanistica" è stato redatto il documento dal titolo: "Le Buone pratiche riguardanti le attività di supporto ai ricercatori delle aree socio-economiche e umanistiche e alla collaborazione SSH (Social Sciences and Humanities) – STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)".

Il documento raccoglie le buone pratiche realizzate da 17 Uffici Ricerca di enti di ricerca italiani, tra cui l'Università di Macerata, nel periodo 1.6.2016-31.5.2021 con riferimento ai due specifici ambiti di interesse: 1) le attività e i servizi di supporto ai ricercatori SSH ai fini della partecipazione ai bandi europei e/o all'attuazione dei progetti finanziati in tale ambito; 2) le azioni volte a contribuire al rafforzamento della collaborazione tra i ricercatori delle aree SSH e STEM.

4. I RISULTATI DELLA RICERCA

4.1.PRODUZIONE SCIENTIFICA

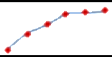
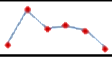
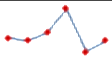
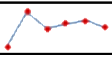
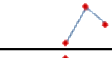
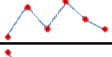
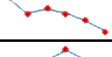
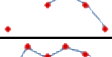
Docenti, ricercatori e dottorandi dell'Università degli Studi di Macerata hanno prodotto, nel 2022, 1176 prodotti scientifici. I dati sono stati ottenuti tramite la banca dati Iris UPad, con l'estrazione del giorno 12 giugno 2023. Sono stati considerati come prodotti scientifici gli articoli in rivista, i contributi in volume, le monografie o trattati scientifici, i contributi in atti di convegno, i brevetti, le curatele, le tesi di dottorato.

Nell'anno 2022 si rileva un trend complessivo negativo che si assesta quasi ai livelli del 2017. Gli *sparklines* mostrano un calo di produttività in quasi tutte le tipologie di prodotti scientifici tranne che per gli articoli in

rivista e le monografie o trattati scientifici.

Tabella 14 – Produzione scientifica d’Ateneo. Anni 2017-2022

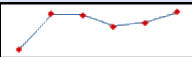
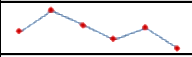
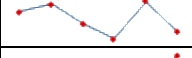
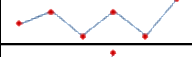
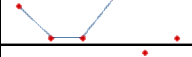
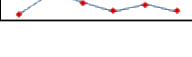
Conteggio totale d’Ateneo 2022

Prodotto scientifico	Anno						Trend
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Articolo in Rivista	414	493	535	590	594	605	
Contributo in volume	408	663	528	548	512	382	
Monografia o trattato scientifico	54	52	59	80	42	52	
Contributo in atti di convegno	61	83	72	75	77	73	
Brevetti				1	3	2	
Curatele	54	72	59	75	64	58	
Altro	23	13	16	13	9	3	
Tesi di dottorato	1		3	4	3	1	
Totale	1015	1376	1272	1386	1304	1176	

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS - estrazione del 12/06/2023

Di seguito, sono riportati i dati della produzione scientifica suddivisi per Dipartimento.

Tabella 15 – Dipartimento di Economia: produzione scientifica. Anni 2017-2022

Prodotto scientifico	Anno						Trend
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Articolo in Rivista	48	77	76	67	70	79	
Contributo in volume	48	68	54	41	52	33	
Monografia o trattato scientifico	5	9	6	6	3	2	
Contributo in atti di convegno	11	13	8	4	14	6	
Curatele	3	4	2	4	2	5	
Altro	4	1	1	5		1	
Tesi di dottorato					1		
Totale	119	172	147	127	142	126	

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS - estrazione del 12/06/2023

Il Dipartimento di Economia ha subito un calo nella produzione scientifica, nonostante l’aumento del 2021 che sembrava indicare un trend in crescita dopo la flessione negativa del 2020, anno della pandemia Covid-19.

Tabella 16 – Dipartimento di Giurisprudenza: produzione scientifica. Anni 2017-2022

Prodotto scientifico	Anno						Trend
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Articolo in Rivista	87	95	106	160	146	130	
Contributo in volume	107	89	150	173	116	73	
Monografia o trattato scientifico	10	13	14	16	9	10	
Contributo in atti di convegno	5	14	4	11	8	6	
Brevetti				1			
Curatele	11	7	18	18	11	10	
Altro	2	3	2		4	1	
Tesi di dottorato			2				
Totale	222	221	296	379	294	230	

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS - estrazione del 12/06/2023

Il Dipartimento di Giurisprudenza conferma per il 2022 il trend negativo iniziato nel 2021, dopo un picco di pubblicazioni nel 2020. Si rileva solo una lieve crescita nel numero di monografie o trattati scientifici.

Tabella 17 – Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo: produzione scientifica. Anni 2017-2022

Prodotto scientifico	Anno						Trend
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Articolo in Rivista	118	119	138	147	161	166	
Contributo in volume	80	122	123	166	161	142	
Monografia o trattato scientifico	18	12	15	24	13	14	
Contributo in atti di convegno	18	11	17	26	25	27	
Brevetti					3		
Curatele	14	25	13	35	23	22	
Altro	8	5	4	6	1	1	
Tesi di dottorato	1			3	1		
Totale	257	294	310	407	388	372	

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS - estrazione del 12/06/2023

Il Dipartimento in oggetto presenta un calo nella produzione scientifica meno drammatico rispetto ai Dipartimenti già analizzati, con aumenti nelle tipologie degli articoli in rivista, delle monografie o trattati scientifici e dei contributi in atti di convegno.

Tabella 18 - Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali: produzione scientifica. Anni 2017-2022

Prodotto scientifico	Anno						Trend
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Articolo in Rivista	50	59	68	91	83	94	
Contributo in volume	35	43	39	42	32	37	
Monografia o trattato scientifico	4	8	6	4	2	7	
Contributo in atti di convegno	16	27	28	20	14	21	
Brevetti						2	
Curatele	4	8	7	3	9	2	
Altro	1		2				
Tesi di dottorato			1		1		
Totale	110	145	151	160	141	163	

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS - estrazione del 12/06/2023

Il Dipartimento SPOCRI è l'unico Dipartimento in crescita, con un totale di 163 pubblicazioni, il più alto numero registrato nei 6 anni presi in esame.

Tabella 19 – Dipartimento di Studi Umanistici: produzione scientifica. Anni 2017 - 2022

Prodotto scientifico	Anno						Trend
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
01.01 Articolo in Rivista	111	143	147	125	134	136	
02.01 Contributo in volume	138	341	162	126	151	97	
03.01 Monografia o trattato scientifico	17	10	18	30	15	19	
04.01 Contributo in atti di convegno	11	18	15	14	16	13	
06.01 Curatele	22	28	19	15	19	19	
07.01 Altro	8	4	7	2	4		
13.01 Tesi di dottorato				1		1	
Totale	307	544	368	313	339	285	

Fonte: ns elaborazioni su dati IRIS - estrazione del 12/06/2023

Il Dipartimento in oggetto ha registrato un importante calo di prodotti scientifici, raggiungendo il numero più basso degli anni presi in esame. In crescita gli articoli in rivista e le monografie o trattati scientifici.

4.2.MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Nell'anno 2022 si è evidenziata una crescita degli accordi di collaborazione internazionale. Il numero dei ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita per almeno 30 giorni è pari a 31 unità, cifra che si assesta quasi al livello pre-pandemico del 2019. I numerosi accordi di collaborazione internazionale attivi, che prevedono tra l'altro scambi di docenti e ricercatori, hanno consentito mobilità sia in entrata che in uscita, nonostante il rallentamento causato dalla situazione pandemica, confermando il trend positivo iniziato nel 2021. I Paesi e le

istituzioni di provenienza sono: Brasile, Malta, Giappone, Ucraina, Armenia, Kenya, Polonia, Spagna, USA, Lituania, Francia, Canada, Danimarca, Regno Unito.

Tabella 20 – Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita per almeno 30 giorni - anni 2018-2022

Dipartimento/Struttura	2018	2019	2020	2021	2022
DED	4	3	0	2	5
GIUR	8	7	2	2	9
SFBCT	4	16	1	6	15
SPOCRI	7	3	0	1	2
STUM	3	3	1	3	0
Totale	26	32	4	14	31

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

Si rileva, anche nella Tabella, l'andamento positivo del numero di ricercatori dell'Università degli Studi di Macerata, favorito dalla ripresa post-pandemica.

Tabella 21 – Ricercatori UniMC in mobilità internazionale per almeno 30 giorni - anni 2018-2022

Dipartimento/Struttura	2018	2019	2020	2021	2022
DED	1	2	0	1	2
GIUR	4	2	1	2	3
SFBCT	8	4	3	6	3
SPOCRI	1	2	0	0	2
STUM	4	8	2	3	5
Ateneo	18	18	6	12	15

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

5. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE

L'Università di Macerata ha tra le proprie finalità la promozione della cultura e dello sviluppo sostenibile nella società, in collaborazione con tutti i soggetti presenti sul territorio, pubblici e privati, mettendo a disposizione il proprio patrimonio di idee e di progetti per società e, in particolare, per il mondo delle imprese.

La ricchezza di storia e cultura del territorio ha reso possibile una vivace attività, in un contesto dotato di un patrimonio naturale, storico e artistico eccezionale, e al tempo stesso noto per il suo tessuto economico e culturale.

5.1.SPIN OFF E STARTUP UNIVERSITARIE

Il monitoraggio delle attività e dei piani di sviluppo delle *spin off* universitarie è stato avviato allo scopo di promuoverne la razionalizzazione. Contestualmente, si è proceduto all'aggiornamento del relativo regolamento di Ateneo rendendolo più completo ed allineato alle migliori prassi italiane. È stata inoltre istituita una Commissione Tecnica con il compito di esprimere un parere sia sulla costituzione di nuove *spin off* sia

sull'andamento economico-finanziario di quelle attive. È stato infine effettuato il piano di razionalizzazione delle *spin off* partecipate.

Tabella 22 – Spin off attive al 31 dicembre 2022

Ragione Sociale	Data di costituzione	Oggetto sociale	Capitale sociale sottoscritto	Quota capitale sociale UNIMC	N. soci accademici	N. soci privati
PlayMarche srl	27/05/2014	Sviluppo e consolidamento di tecnologie ICT avanzate e innovative, applicate alla ricerca, e alla valorizzazione di beni e di valori culturali, materiali e immateriali e alla promozione culturale sul territorio in tutte le sue forme	€ 10.000	nessuna	12	12
For.Med.Lab srl	28/07/2017	Attività volte ad offrire servizi di alta specializzazione nelle analisi di laboratorio medico-legale (tossicologico, antropologico, di identificazione), nonché attività di consulenza medico-legale di alta specializzazione (responsabilità sanitaria, valutazione dei danni complessi) con risultati forniti che abbiano valenza medico-legale e tossicologico-forense	€ 10.000	nessuna	4	3
ISDIF srl	7/02/2018	Servizi e consulenza, caratterizzati da alta specializzazione ed innovazione, in merito all'informatizzazione, alla digitalizzazione, alla dematerializzazione, all'archiviazione e la conservazione di dati, documenti e flussi multimediali, alle tecnologie ICT nonché lo sviluppo della cultura digitale	€ 10.000	nessuna	3	2

5.2.STIMOLO ALL'IMPRENDITORIALITÀ E ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Area Ricerca gestisce alcuni dei laboratori finalizzati a rafforzare le competenze trasversali specifiche degli studenti dell'Università.

5.3.LABORATORIO UMANISTICO PER LA CREATIVITÀ E L'INNOVAZIONE (LUCI)

Il percorso LUCI supporta lo sviluppo di competenze trasversali in tema di autoimprenditorialità e la generazione di idee di impresa più innovative con particolare riguardo al settore culturale e creativo. Avviato nel 2013, ha l'obiettivo di stimolare l'attitudine degli studenti all'innovazione, alla creatività e all'imprenditorialità, facendo leva sul motto "L'Umanesimo che Innova" e sul settore culturale e creativo. Il LUCI propone un percorso formativo multidisciplinare per coinvolgere gli studenti in attività pratiche e di gruppo per lo sviluppo di un'idea di impresa e per potenziare le competenze trasversali utili per il percorso accademico e professionale.

Nel 2017, in un'ottica di miglioramento continuo, il Laboratorio è stato rielaborato ed ampliato entrando a far parte di un progetto più ampio denominato UniMCLab con il quale sono state realizzate nuove attività in collaborazione con il Contamination Lab dell'Università di Urbino e il Contamination Lab dell'Università Politecnica delle Marche. Ciò ha favorito l'incontro tra studenti dei percorsi accademici delle scienze sociali e umanistiche con quelli di formazione tecnica.

Da febbraio a maggio 2022 si è svolta la nona edizione del LUCI a.a. 2021/2022, che si è conclusa con il *pitch* finale e la presentazione dei progetti d'impresa elaborati durante l'attività in aula. L'attività di formazione ha avuto corso in parte in aula ed in parte in modalità telematica.

5.4.PERCORSO “LA FORMAZIONE UMANISTICA IN AMBITO AZIENDALE”

Il percorso “La formazione umanistica in ambito aziendale” è dedicato a favorire l’orientamento in uscita. Si svolge attraverso una serie di incontri aperti agli studenti al fine di perfezionare le strategie di approccio al mondo del lavoro in sinergia con esperti, manager e professionisti. La prima edizione del percorso si è svolta nel 2018/2019 ed ha registrato un trend crescente nelle successive edizioni.

Gli incontri si focalizzano sui partecipanti, chiamati a mettere in rilievo i propri punti di forza, gli obiettivi e le aspettative, confrontandosi con le esigenze delle imprese e del tessuto economico e sociale di riferimento. Nel corso degli incontri si affrontano temi specifici: come preparare un curriculum vitae, come gestire un colloquio di lavoro, come è strutturato il processo di selezione in azienda, quali caratteristiche cercano le imprese in un giovane, quali sbocchi sono offerti in azienda per le varie tipologie di laurea, quali sono le professioni emergenti, come cambia il mondo del lavoro, sperimentazione del lavoro in team, *personal branding* e *web reputation*, *digital skill*.

5.5.PROGETTO DHAEC: DIGITAL HUMANISM AND ENTREPRENEURSHIP CONTAMINATION

Il progetto DHAEC, progetto pilota finanziato dalla Regione Marche per l’orientamento all’imprenditorialità, innovazione e networking, ha come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di occupabilità dei giovani, promuovendo l’acquisizione di nuove competenze per incoraggiare, diffondendo lo spirito imprenditoriale, e creando un ambiente collaborativo che favorisca la nascita di idee e di una nuova e “fresca” contaminazione all’imprenditorialità.

Il progetto si rivolge a giovani disoccupati, aspiranti imprenditori e start-uppers nei quali si intendono attivare competenze per la creatività e favorire la crescita sana di mindset imprenditoriali.

L’Università di Macerata ha organizzato un percorso formativo di 100 ore sulle tematiche del Enterprise Design Thinking, problem solving, project management, BMC e analisi di mercato, teamwork management e strategie di branding. Le attività di formazione si sono svolte da novembre a dicembre 2022, in parte in aula ed in parte in modalità telematica, a cura di imprenditori, professionisti ed esperti del settore.

Il percorso formativo si è concluso con il pitch finale e la presentazione dei quattro progetti d’impresa elaborati durante l’attività in aula.

5.6.PROGETTO “IMPRESA IN AULA”

Impresa in Aula nasce nell’ambito del progetto Interreg Europe IEER “Boosting innovative Entrepreneurial Ecosystem in Regions for young entrepreneurs”, che ha coinvolto la Regione Marche e l’Università Politecnica delle Marche (UNIVPM).

Nel 2019, la Regione Marche ha incaricato UNIVPM di seguire l’implementazione della prima edizione di Impresa in Aula nelle quattro università marchigiane, coinvolgendo 20 docenti e circa 150 studenti. Come negli anni passati, l’Università di Macerata (UNIMC) ha aderito alla sesta edizione di Impresa in Aula che è stata avviata a settembre 2022.

Impresa in Aula nasce con l’obiettivo di introdurre elementi di formazione all’imprenditorialità all’interno degli insegnamenti universitari, valorizzando il lavoro di squadra, lo sviluppo della creatività e l’applicazione pratica delle conoscenze acquisite durante il percorso accademico.

I team degli studenti UNIMC hanno conseguito ottimi risultati anche nelle precedenti edizioni.

Le attività prevedono che i docenti e i loro tutor (assegnisti, dottorandi di ricerca, cultori della materia indicati dal docente di riferimento) formino un team di studenti (max 8 persone) oppure alcuni team di studenti che frequentano l’insegnamento. Il team lavora con il tutor per sviluppare un’idea di impresa inerente all’insegnamento frequentato. Ciascun tutor coordina il proprio team, revisiona il progetto e la presentazione che il team realizzerà.

Partendo dall'analisi di alcune tematiche nell'ambito dell'insegnamento di riferimento, il team individua una sfida e propone una soluzione che poi va trasformata in un'idea di impresa in grado di produrre un impatto in termini economici ma anche culturali, sociali oppure ambientali.

Il progetto si conclude con un evento finale in cui i team presentano ad una giuria di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni e accademici, in un pitch di 5 minuti, la propria idea d'impresa innovativa.

Nell'edizione 2022, l'Università di Macerata ha partecipato con 2 progetti, LiberTas e TRITY alla finale che si è svolta presso il Contamination Lab di UNIVPM il 19 gennaio 2023.

5.7.I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I rapporti con il territorio sono ampi e molto diversificati tra le varie discipline e i vari dipartimenti. Di seguito si elencano alcuni di tali progetti.

5.7.1. PROGETTO START CUP MARCHE E PREMIO PNI

Start Cup Marche è una competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenza formalizzati in un *Business Plan* e finalizzati alla nascita di imprese innovative nel territorio della Regione Marche.

L'edizione 2022 è stata organizzata e promossa dall'Università di Camerino in collaborazione con l'Università di Macerata, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Urbino.

Il 27 ottobre 2022 si è svolta la finale del progetto. Tra i 16 progetti finalisti, due idee targate UniMC: LIVELOCAL, un progetto per rinviare l'identità dei borghi fornendo residenze con connessioni internet e altri servizi a smartworkers e nomadi digitali e UNI.VILLAGE, un social che fa delle chat tra utenti la chiave per mettere in connessione l'Università con la città e le sue iniziative.

I team UniMC hanno elaborato i *Business Plan* dei loro progetti che sono stati valutati positivamente dalla commissione formata da professori delle quattro università marchigiane, rappresentanti degli ordini professionali e del sistema bancario. In una seconda fase, hanno presentato al pubblico i propri progetti.

Tutti i team maceratesi hanno conseguito ottimi risultati e l'apprezzamento della giuria e del pubblico. In particolare, il progetto UNI.VILLAGE si è aggiudicato il terzo premio in denaro e la qualificazione alla finale nazionale del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI). La PNI è la più importante Business Plan Competition in Italia che seleziona i migliori progetti di start up nati dalla ricerca. L'iniziativa è promossa da PNI Cube che aggrega 51 Università e incubatori accademici, coinvolgendo 16 regioni italiane. L'edizione 2022 si è svolta l'1 e 2 dicembre 2022 presso il Palazzo dell'Emiciclo, L'Aquila.

5.7.2. CREA HUB

CreaHub è un contenitore di idee a supporto alle imprese, in particolare quelle culturali e creative, all'interno del quale è stato sviluppato un ambiente collaborativo orientato alla generazione di nuove iniziative imprenditoriali ispirate all'Umanesimo che Innova.

Nel corso del 2022 è stato offerto supporto per:

- l'organizzazione e lo svolgimento degli eventi di disseminazione dei risultati scientifici dei progetti europei di cui UniMC è partner;
- la realizzazione di "OverTime", festival dell'etica dello sport;
- seminari conoscitivi e di formazione con le *start up*, orientati ad educare, ispirare e connettere potenziali imprenditori;
- incontri individuali per l'inserimento lavorativo dei laureati;
- la settimana dell'inclusione;
- la Notte europea dei ricercatori.

5.7.3. PARTENARIATI TERRITORIALI

Numerosi sono i partenariati locali, oltre a convenzioni di collaborazione con associazioni di categoria, quali la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; la Confindustria della provincia di Macerata; la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata.

Tabella 23 – Partenariati territoriali

Nome	Descrizione
PNICUBE	Associazione di incubatori e business plan competition (Start Cup) accademiche italiane che ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria
ItaliaCamp	Associazione con lo scopo di promuovere e sostenere l'innovazione sociale e lo sviluppo di nuove risposte a domande reali, riducendo la distanza tra la nascita di un'idea e la sua realizzazione
Cluster E-Living	Cluster regionale per la promozione della competitività dell'industria manifatturiera marchigiana e delle aziende di servizio attraverso la ricerca pre-competitiva e l'innovazione in modelli, sistemi e tecnologie per l'Ambient Intelligence e l'Ambient Assisted Living
Cluster In-Marche	Cluster regionale per la promozione e l'agevolazione della ricerca e l'innovazione nel comparto manifatturiero marchigiano
Cluster regionale Marche manufacturing	Partenariato pubblico-privato che persegue gli obiettivi definiti dal cluster nazionale Fabbrica intelligente per l'individuazione e l'analisi delle esigenze della produzione manifatturiera
Cluster Fabbrica Intelligente	Cluster nazionale per lo sviluppo della strategia di crescita nazionale sulla ricerca e l'innovazione. Ha lo scopo di supportare e potenziare la competitività del settore manifatturiero italiano
Fondazione Cluster Marche	Ha lo scopo di potenziare le capacità e le competenze del sistema dell'innovazione delle Marche attraverso lo sviluppo di attività di ricerca collaborativa e di trasferimento tecnologico
HUB21	Polo scientifico, tecnologico e culturale della provincia di Ascoli Piceno
BPCube	Incubatore della provincia di Pesaro e Urbino
PepeLab	Associazione culturale per la progettazione e lo sviluppo di attività di valorizzazione e formazione dei talenti e dei professionisti del territorio delle Marche
ISTAO	Scuola di formazione manageriale. Ha lo scopo di diffondere la cultura di impresa attraverso la formazione di giovani laureati destinati ad assumere posizioni di responsabilità nel settore produttivo pubblico e privato
APEnet	Network degli atenei e dei centri di ricerca per il public engagement
NETVAL	Network per la valorizzazione della ricerca universitaria nei confronti del sistema economico e imprenditoriale, degli enti e delle istituzioni pubbliche, delle associazioni imprenditoriali e delle aziende
CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio interuniversitario, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'università e della Ricerca, con l'obiettivo primario di promozione e coordinamento delle attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico, sia di base sia applicative nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento
Consorzio HPC4DR - High Performance Computing for Disaster Resilience	Consorzio di Atenei e centri di Ricerca con l'obiettivo di realizzare un centro di competenze per la riduzione dei rischi connessi ai disastri dovuti a fenomeni naturali o di origine umana, dotato di un'infrastruttura tecnologica di calcolo ad alte prestazioni, che si inserisca nell'eco-sistema nazionale di innovazione
Start Cup Marche - Incentivi all'Innovazione	Iniziativa di competition tra Atenei marchigiani per la presentazione progetti ad alto contenuto di conoscenza formalizzati in un Business Plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative nel territorio della Regione Marche
Impresa in Aula	Progetto nascente dal partenariato della Regione Marche al progetto Interreg Europe IEER, è un percorso di formazione per i docenti dell'Ateneo di tutte le discipline volto all'innovazione della didattica e allo stimolo delle soft skills e delle capacità imprenditoriali degli studenti.

5.8.I PROGETTI DI TERZA MISSIONE

Di seguito si rappresentano i progetti di terza missione con carattere più ampio, tale da essere considerati progetti di ateneo. Altri progetti di terza missione sono avviati all'interno dei dipartimenti, per i quali si rinvia alle [relazioni annuali sulle attività di ricerca dei singoli dipartimenti](#).

5.8.1. PROGETTO POTENZIAMENTO UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (UTT)

È stato rinnovato il progetto del Ministero dello sviluppo economico di potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT), attivato per la prima volta nel 2019.

Il progetto ha consentito di attivare, dal 1° luglio 2020 una figura di KTM (*Knowledge Transfer Manager*) al

fine di implementare il supporto offerto al mondo imprenditoriale in materia di protezione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, che svolge tuttora la sua attività.

In ragione della forte impronta umanistica dell'Ateneo, le attività del KTM sono rivolte principalmente a favore delle iniziative imprenditoriali locali connesse all'Umanesimo Digitale ed alle Imprese Culturali e Creative (ICC), ed inoltre al settore Agrifood e turistico per favorire lo sviluppo e la tutela del patrimonio intangibile racchiuso nei prodotti e nei servizi legati a queste particolari imprese.

Sono state contattate centouno imprese, effettuate ventitré interviste e sessantanove valutazioni in merito all'opportunità di tutela e valorizzazione dei risultati di ricerca.

A ottobre 2022 l'Università di Macerata ha presentato un'ulteriore proposta progettuale denominata *“Valorizzare il territorio attraverso la cultura d'impresa”* in risposta al Bando MISE 2020 per il *“finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS)”*.

L'ambito di specializzazione della nuova proposta progettuale è stato individuato in sinergia con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e la politica industriale e di sviluppo regionale: la proposta è stata elaborata sulla base della “linea 3 del Bando”, ovvero quella che ha valutato progetti volti al potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) per una maggiore focalizzazione e disseminazione della tutela dei diritti di proprietà industriale che, nel caso del territorio marchigiano, riguarda particolarmente il settore delle industrie culturali e creative, dei servizi turistici e dell'agroalimentare. Oltre a tali settori, già interessati dai precedenti progetti del 2018 e del 2020, nella proposta progettuale sono stati inseriti quelli della Silver economy, in linea con i progetti PNRR Sisma ed Ecosistema regionale dell'Innovazione in cui l'Ateneo è coinvolto, e dell'inclusione, dei servizi alla persona e sostegno alle persone vulnerabili, in linea con l'offerta formativa dell'ateneo, soprattutto per quanto riguarda le professioni educative-sociali, e con l'avvio imminente di un progetto Erasmus+ recentemente finanziato sulla promozione di una cultura inclusiva attraverso il lavoro e l'attività di formazione interne (università) ed esterne (impresa). Si tratta, infatti, di ambiti in forte crescita in cui le tematiche dei marchi, dei disegni, dei modelli, dei brevetti e delle denominazioni di origine rivestono un ruolo fondamentale a livello nazionale ed internazionale.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto della durata di 24 mesi, con avvio dal 01.07.2023 e termine al 30.6.2025.

L'attuazione del progetto co-finanziato prevede la collaborazione di una unità di personale con funzione di *“Knowledge Transfer Manager (KTM)”* inquadrata attraverso un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato al fine di garantire e rafforzare la continuità e il coordinamento dell'attività prevista nel progetto medesimo che prenderà servizio a far data dal 1 luglio 2023.

5.8.2. PROGETTO “L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI

Il progetto, presentato in risposta a quanto disposto dall'art. 11 D.M. del 10 agosto 2020, prevedeva la formazione dei ricercatori (docenti e ricercatori, dottorandi, borsisti, assegnisti di ricerca) e del personale tecnico-amministrativo in merito all'importanza dell'impatto, disseminazione e comunicazione della ricerca nelle Scienze Umane e Sociali. Di seguito gli obiettivi specifici del progetto:

- accrescere la capacità dei ricercatori di predisporre piani di ricerca che includano l'uso e lo sfruttamento dei risultati conseguiti;
- approfondire il significato di impatto della ricerca nell'ambito delle *humanities*, delle modalità della sua attuazione e misurazione al fine di implementare ulteriormente le attività di terza missione di UniMC;
- migliorare la consapevolezza dei ricercatori sugli strumenti metodologici trasversali fondamentali per sviluppare percorsi di ricerca allineati alla politica europea della ricerca e capaci di generare impatto;
- migliorare la capacità di presentare i prodotti della ricerca ai diversi *target group*.

In particolare, è stato realizzato un percorso di formazione rivolto al personale tecnico-amministrativo e ai ricercatori sulle seguenti tematiche:

- framework ERA;
- impatto, valorizzazione e uso dei risultati;
- preparazione dell'uso dei risultati della ricerca (caratterizzazione dei risultati, *lean canvas* e *value proposition canvas*);
- pianificazione del follow-up (*exploitation roadmap*);
- massimizzazione dell'impatto (disseminazione, comunicazione e *pitching* di un risultato della ricerca).

Il progetto si è concluso a novembre 2022.

5.8.3. PROGETTO “IN.NOVA MACERATA”

Il progetto IN.NOVA MACERATA, finanziato nell'ambito del POR FESR Marche 2014/2020 Asse 8 intervento 20.1.1 - Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione degli attrattori culturali”, ha come obiettivo principale la predisposizione di strumenti e tecnologie digitali innovativi per il contesto culturale e creativo, finalizzati alla realizzazione di contenuti che daranno vita alla prima mostra sperimentale, per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave innovativa per il potenziamento del sistema urbano.

In particolare, l'Università di Macerata ha elaborato i contenuti per il Virtual Museum/Immersive Room legati al tema archeologico, partendo dal Parco Archeologico di Urbs Salvia.

5.9.GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Di seguito si rappresenta il patrimonio culturale gestito dall'Università di Macerata.

Tabella 24 – Siti archeologici

Sito	Concessione	Dipartimento	Finanziamenti esterni (euro)
Pollentia - Urbs Salvia	Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti Paesaggio	DSU	- €
Hadrianopolis: indagini archeologiche e valorizzazione del parco archeologico - Gjorkaster - Albania	MAECI	DSU	12.000,00 €
Paleokaster Albania: scavi archeologici, ricerca e valorizzazione della fortezza	MAECI	DSU	5.000,00 €
Gortina: prosecuzione ed edizione degli scavi del quartiere Protobizantino al Pretorio - Creta	MAECI	DSU	10.000,00 €
Sabratha: restauro e studio delle tombe dipinte e della Villa a mare, valorizzazione del parco archeologico - Libia	MAECI	DSU	8.000,00 €
Tifernum Mataurense	Comune di Sant'Angelo in Vado (PU) - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Marche	SFBCT	6.250,00 €
Progetto R.I.M.E.M. - Ricerche sugli Insediamenti Medievali nell'Entroterra della Marche	Comune di Santa Vittoria in Matenano (FM)	SFBCT	- €

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

Tabella 25 – Poli Museali

Denominazione	Struttura di gestione	Budget 2021 (euro)	Finanziamenti esterni (euro)	N.ro visitatori nell'anno
Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"	CESCO – Centro dipartimentale di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia	€ 800,00	€ 106.500,00 (finanziamento MIUR quota del progetto PRIN 2017 "School memories" e quota progetto dipartimento di eccellenza "3I4U" – distribuiti su più annualità)	132

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

Tabella 26 – Archivi storici / Biblioteche e emeroteche storiche

Denominazione	Struttura
Archivio del Centro di documentazione e ricerca sull'archeologia dell'Africa Settentrionale "Antonino Di Vita"	Dipartimento di Studi umanistici
Biblioteca del Centro di documentazione sui partiti politici	Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Fondo Orestano, Fondo Raggi, Fondo D'Avack, Fondo Recchi, Fondo Attilio Ascarelli	Biblioteca giuridica del Dipartimento di Giurisprudenza
Fondo Marsili Feliciangeli, Fondo Mario Sbriccoli, Biblioteca di eccellenza "Antoine Barnave"	Biblioteca giuridica del Dipartimento di Giurisprudenza, plesso di via Garibaldi
Biblioteca del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

Tabella 27 – Teatri

Denominazione	Struttura	Anno di attivazione	Descrizione
Aula Shakespeare	Dipartimento di Studi umanistici	2013	Utilizzata per rappresentazioni teatrali, manifestazioni e concerti. È provvista di un accesso dall'esterno e aperta a utilizzo da parte di istituzioni, realtà culturali e associazioni del territorio. Capienza: 210 posti.

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

5.10. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA

Nei dipartimenti vengono organizzate attività di formazione continua, di seguito riassunte:

Tabella 28 – Attività di formazione continua

Titolo del corso	Ore di didattica assistita	N.ro partecipanti	Dipartimento
Lingua e cultura latina: “Verba sequuntur: teorie e forme di elocutio latina come espressione stilistica delle idee”.	12	18	STUM
Educare alla lettura. Scuola secondaria di 2° grado.	12	23	STUM
Lingua e Letteratura italiana. Scuola secondaria di 1° grado.	12	76	STUM
Letteratura italiana. Scuola secondaria di 2° grado.	12	38	STUM
Geografia. Scuola secondaria di 1° grado	12	35	STUM
Geostoria. Scuola secondaria di 2° grado.	12	11	STUM
Le lingue al plurale: insegnare la lingua straniera in prospettiva plurilingue e interculturale”.	12	72	STUM
Insegnare le lingue straniere dopo la svolta cognitiva e la rivoluzione digitale”. Scuola secondaria di 2° grado.	12	37	STUM
Educare alla lettura. Scuola secondaria di 1° grado.	12	47	STUM
Storia. Dalle origini della contemporaneità alle rivoluzioni digitali – Secondaria di 1° grado.	12	60	STUM
Storia. Forme di governo e partecipazione politica nell’antichità e in età contemporanea” – Secondaria di 2° grado.	12	50	STUM
Corso IFTS “Tecniche per l’amministrazione economico-finanziaria. Collocamento dei prodotti in chiave digitale nei mercati nazionali ed internazionali”	480	20	DED
Corso di preparazione agli esami di abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile	156	38	DED
Genere, politica e istituzioni	60	57	SPOCRI
R.Acc.O.L.G.O - Ramificare Accrescere Organizzare Le Giovani Opportunità	30	20	SFBCT
Piano Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022 - Apprendere e insegnare l’inglese come lingua straniera alla scuola primaria	30	157	SFBCT
Piano Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022 - “Progettare la continuità zero-sei fra transiti e permanenze”	30	157	SFBCT

“Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato Primaria” in collaborazione con USR Marche	30	196	SFBCT
“Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato Secondaria di I grado” in collaborazione con USR Marche”	30	116	SFBCT
“Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di stato Secondaria di II grado” in collaborazione con USR Marche”	30	65	SFBCT
Prospettive 0-6: sguardi, posture e condivisioni educative	30	102	SFBCT
Contrasto alla dispersione e agli insuccessi formativi_Scuola secondaria di primo grado	30	nd	SFBCT
Contrasto alla dispersione e agli insuccessi formativi_Scuola secondaria di secondo grado	30	nd	SFBCT
Monitoraggio e valutazione: criticità e sostenibilità anche alla luce delle nuove normative	40	109	SFBCT
FEEDBACK	18	187	SFBCT
Formazione a personale docente presso l’Istituto scolastico comprensivo di Falerone all’interno di un progetto pilota sulla trasformazione digitale in chiave orientativa finanziato dalla Regione Marche.	12	15	SFBCT
Corso di formazione Progetto di ricerca-formazione “SUPER, Sistema Unitario in una piattaforma Educativa e Riabilitativa”- “Pensare la didattica: contesto, processi, strategie”.	10	50	SFBCT
Assistenti sociali per la Protezione Civile. Assistente sociale e servizio sociale in emergenza. Esperienze a confronto e presentazione O.O.P.Marche	3	nd	GIUR
PNRR e politiche attive del lavoro: dove vanno le Regioni?	3	nd	GIUR
Efficienza, efficientismo, garanzie della giustizia penale. La riforma della Giustizia Penale e del CSM	4	nd	GIUR
Attualità e problemi del trasferimento d’azienda	3,3	nd	GIUR
Il completamento del mercato unico digitale. La proposta di regolamento europeo in materia di intelligenza artificiale	5	nd	GIUR
Il lavoro nel Terzo settore	3,3	nd	GIUR

Diritto d'autore e nuove tecnologie (presentazione del volume "NFT. L'arte e il suo doppio. Non Fungible Token: l'importanza delle regole oltre i confini dell'arte)	2	nd	GIUR
Non come prima. L'impatto della pandemia nelle Marche	2	nd	GIUR
La tutela dell'ambiente tra diritto amministrativo e diritto penale	3	nd	GIUR
Diritto alla prestazione previdenziale e lavoro autonomo: il caso dell'automaticità delle prestazioni	3,3	nd	GIUR
Discutendo del volume "Pensioni del settore pubblico e sostenibilità"	3,3	nd	GIUR
Diritto ed economia. Un ponte tra Europa e Repubblica Popolare Cinese	9	nd	GIUR
Gli incentivi al lavoro autonomo tra leva fiscale e costo del lavoro	4	nd	GIUR
Processo, presunzione di innocenza, giustizia mediatica	2	nd	GIUR
Giornata della trasparenza "La disciplina anticorruzione alla luce dei nuovi provvedimenti ANAC"	4	nd	GIUR
La riforma del codice degli appalti	4	nd	GIUR
Selected Italian cases in the field of European Company Law organizzato da Corte suprema della Lituania e MRU Vilnius	2	nd	GIUR
TAIEX INTPA Workshop on improving regulatory and supervisory framework on green bonds organizzato da Commissione Europea a favore di State Securities Commission of Vietnam	2	nd	GIUR
Corso di formazione per avvocati organizzato da Scuola Forense Ancona	4	nd	GIUR
ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA Cultura, ricerca, ambiente- il principio di sostenibilità (Corso formazione Docenti, Verso una didattica della Costituzione Conoscere la Costituzione. Formare alla cittadinanza - Progetto pluriennale - 8° Ciclo), organizzato da Ass. 25 Aprile Cremona - PROTEO Fare Sapere	2	nd	GIUR
Corso di formazione e di aggiornamento per difensori, psicologi e assistenti sociali sul processo penale minorile, organizzato da Camera penale di Venezia "A. Pognici"	2	nd	GIUR

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

Tabella 29 – Educazione Continua in Medicina

Struttura	N.ro corsi erogati	ECM erogati	Tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	N.ro partecipanti
Dipartimento di Giurisprudenza	4	61	Advanced (Provider) AMAMEL (Ass. Prof.) GISDI e GISDAP (Società Scientifiche)	410

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

5.11. ALTRE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Si descrivono le più significative fra le molteplici attività di terza missione svolte dall'università di Macerata.

Co-creazione di percorsi di sviluppo sostenibile nelle aree rurali marchigiane. L'Università di Macerata contribuisce a generare innovazione attraverso i legami e le interazioni con l'industria ed i decisori politici con una serie di progetti volti a creare un dialogo costante. Nella logica della Quadrupla elica (ricerca, impresa, pubblica amministrazione, società civile) l'università si pone al centro dell'ecosistema regionale come soggetto capace di dialogare con la pubblica amministrazione, il mondo imprenditoriale e le comunità locali. In un simile contesto, il concetto chiave è quello di co-creazione tra i vari attori dell'ecosistema, nella logica di coinvolgere persone per creare insieme esperienze di valore.

Museo della scuola "Paolo e Ornella Ricca". Il Museo viene costituito ufficialmente come diretta emanazione del Centro di ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia dell'Università di Macerata, fondato nel 2006 grazie ad una donazione ricevuta dalla famiglia Ricca di materiale scolastico.

Scavo, pianificazione, valorizzazione e gestione del Parco archeologico di Urbs Salvia (Urbisaglia -MC). L'Università conduce, in base a due distinte concessioni ministeriali, ricerche archeologiche nella città romana di Pollentia-Urbs Salvia e nella vicina villa romana in località Villamagna, site entrambe presso il comune di Urbisaglia in provincia di Macerata, rispettivamente dal 1994 e dal 2017. L'attività coinvolge il gruppo di ricerca di Archeologia classica dell'ateneo.

Digitalizzazione del patrimonio archivistico dell'Ateneo. Digitalizzazione, metadatazione e conservazione di parte del patrimonio archivistico e dei manifesti politici in possesso del Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche in età contemporanea, con l'obiettivo di valorizzare in modo innovativo, interoperabile e duraturo il patrimonio archivistico e di manifesti politici e periodici dell'Ateneo per comunicare e rendere fruibili al pubblico il patrimonio scientifico e culturale.

Altre attività di terza missione vengono svolte nei dipartimenti, per i dettagli si vedano le [relazioni annuali sulle attività di ricerca dipartimentali](#).

6. COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI TERZA MISSIONE

6.1.RETI INTERNAZIONALI

L'Università di Macerata partecipa a numerosi centri interuniversitari che consentono di instaurare stretti rapporti di collaborazione con altri atenei. Aderisce inoltre a reti e associazioni internazionali che accrescono l'opportunità di potenziare i contatti internazionali e la cooperazione interuniversitaria negli ambiti della ricerca e della terza missione e che mirano al consolidamento di interazioni sinergiche e sistemiche con gli interlocutori esterni che possano garantire una forte apertura internazionale.

In particolare, l'adesione a *network* internazionali consente ai partner di fruire di risorse e di realizzare progetti nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, oltre alla promozione della mobilità che permette una maggiore condivisione di conoscenza a livello internazionale.

6.2.CONVENZIONI E ACCORDI DI RICERCA

Le collaborazioni culturali e scientifiche con università e centri di ricerca di altri paesi vengono attuate anche attraverso la stipula di accordi internazionali che hanno lo scopo di promuovere le attività di ricerca, nonché di didattica, su temi comuni e di favorire e incentivare lo scambio di esperienze e conoscenze anche per mezzo di scambi internazionali di docenti, ricercatori e studenti. Inoltre, l'Università di Macerata ha attivato numerosi accordi di ricerca che rientrano nelle attività di Terza Missione, con il coinvolgimento di enti pubblici e privati del territorio.

Le collaborazioni culturali e scientifiche con centri di ricerca ed altri Atenei sono attuate tramite la stipula di accordi internazionali per la promozione delle attività di ricerca e didattica. Nel 2022 l'Università di Macerata ha stipulato 71 convenzioni di ricerca nazionali e 34 accordi internazionali di ricerca.

Tabella 30 – Convenzioni e Accordi di ricerca stipulati nel 2022

Dipartimento	Convenzioni di ricerca nazionali	Accordi internazionali di ricerca
<i>DED</i>	7	0
<i>GIUR</i>	16	23
<i>SFBCT</i>	17	3
<i>SPOCRI</i>	10	5
<i>STUM</i>	21	3
Totale	71	34

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

7. COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E PUBLIC ENGAGEMENT

7.1.NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI (SHARPER)

L'Università di Macerata ha rinnovato la partecipazione, in qualità di partner associato, al progetto SHARPER (SHARing Researchers' Passion for Engaging Responsiveness) per la Notte Europea dei Ricercatori che ha l'obiettivo di coinvolgere tutti i cittadini nella scoperta del mestiere di ricercatore e del ruolo che i ricercatori svolgono nel costruire il futuro della società.

Il consorzio, coordinato dalla società di comunicazione scientifica Psiquadro di Perugia, comprende il Politecnico di Torino, l'Università Politecnica della Marche, l'Università di Cagliari, l'Università di Catania, l'Università di Palermo, l'Università di Perugia, il MUSE di Trento e l'Immaginario Scientifico di Trieste, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, l'associazione Observa Science in Society.

Partecipano come partner associati l'Università di Camerino, l'Università di Genova, l'Università di Sassari e l'Università di Macerata. Sono coinvolte oltre 170 istituzioni, partner culturali e enti di ricerca.

Il progetto ha visto la realizzazione di eventi in sedici città: Ancona, Cagliari, Camerino, Catania, Genova, L'Aquila, Macerata, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Torino, Trento e Trieste.

L'evento si è svolto con una serie di iniziative in presenza a partire dal 26 al 29 settembre e ha visto la sua

conclusione la sera del venerdì 30 settembre 2022.

I temi centrali per le attività dell'edizione 2022 sono riconducibili alle cinque missioni di Horizon Europe per il 2030: adattamento ai cambiamenti climatici, lotta contro il cancro, far rivivere i nostri oceani e le nostre acque, realizzazione di 100 città intelligenti e a impatto climatico zero, un patto europeo per i suoli. Su questa base sono state organizzate attività per approfondire le sfide globali, dai cambiamenti climatici, ai modelli sostenibili di produzione e di consumo, dall'educazione di qualità alle questioni di genere. Complessivamente si sono svolte ventisette attività diverse, fra cui: quattro aperitivi culturali, due mostre, quattro laboratori per bambini, un laboratorio aperto, mini-conferenze, dimostrazioni e performance. Nell'a.a. 2022/2023 si sono svolte attività con le scuole relative al format Sumo Science e Ricerca Improbabile. UniMC ha partecipato ad una maratona di 28 ore in cui sono stati effettuati collegamenti con le attività appositamente organizzate in ognuna delle città partecipanti. Per UniMC il collegamento è stato effettuato presso il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati con l'intervento dal titolo: "La biblioteca digitale leopardiana" inerente la digitalizzazione dei manoscritti autografi di Giacomo Leopardi. Hanno partecipato all'evento numerosi ricercatori dell'ateneo, i dottorandi, gli studenti e il personale tecnico amministrativo.

7.2. ALTRE ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

L'Università di Macerata è impegnata nell'organizzazione di eventi culturali che coinvolgono la cittadinanza. In particolare, i dipartimenti svolgono attività di comunicazione della ricerca scientifica e di *public engagement* attraverso la partecipazione e l'organizzazione di iniziative mirate. Gli strumenti utilizzati sono di diverso tipo, dalla conferenza, all'organizzazione di mostre, dall'intervista televisiva alla rassegna cinematografica. Si citano le aree più significative:

Dipartimento di Economia e diritto.

- a) Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)
- b) Orientamento ed interazione con istituti di istruzione secondaria superiore del territorio
- c) Comunicazione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni, seminari e iniziative rivolte ad un pubblico non accademico.

Dipartimento di Giurisprudenza.

- a) Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line);
- b) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, *children university*), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro;
- c) Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- d) Produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica;
- e) Altre iniziative di *Public Engagement*.

Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo.

- a) Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca;
- b) Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- c) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali.

- a) Eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- b) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola. Eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;

- c) Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- d) Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca;
- e) Iniziative di democrazia partecipativa.

Dipartimento di Studi umanistici.

- a) Attività di coinvolgimento e integrazione con il mondo della scuola;
- b) Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità;
- c) Pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico;
- d) Formula della presentazione pubblica del tema e pubblica discussione;
- e) Altre iniziative di *Public Engagement*.

Tabella 31 – Attività di Public Engagement. Anno 2022

TITOLO	DATA	CATEGORIE DI PE	DIPARTIMENTO
Equilibri - Mostra documentaria sulla parità di genere	09/06/2022 - 01/07/2022	Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità	Studi Umanistici, Giurisprudenza
Learning Diversity: a case study of refugee students in a primary school	28/06/2022 - 01/07/2022	Attività di coinvolgimento e integrazione con il mondo della scuola	Studi Umanistici
Scuola estiva di alta Formazione in Filosofia "Remo Bodei"	22/07/2022 - 29/07/2022	Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità	Studi Umanistici
Certamen Philephianum	04/11/2021 - 15/03/2022	Attività di coinvolgimento e integrazione con il mondo della scuola	Studi Umanistici
Flauto Magico: il suono della pace. Creazione di un libro inclusivo digitale.	2022	Pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico	Studi Umanistici
Classic beyond academia	28/09/2022 - 01/10/2022	Formula della presentazione pubblica del tema e pubblica discussione	Studi Umanistici
Contest SOSTENIBIL-mente	12/2021 - 05/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Economia e Diritto
Vivi l'Università di Macerata – A lezione con il dipartimento di Economia e diritto	12/2021 - 04/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Economia e Diritto
Intelligenza artificiale e machine learning - SHARPER 2022	30/09/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Economia e Diritto
FestivalFilosofia	16/09/2022	Eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Corso di formazione/attività didattiche sull'economista agrario Ghino Valenti	07/10/2022, 26/10/2022, 11/11/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola. Eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, Giurisprudenza

Arturo Ghergo – Moderno e Antimoderno	23/04/2022	Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Pagine di Storia	03/05/2022 - 12/05/2022	Eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Costituzione della “Casa della memoria di Urbisaglia”	26/03/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Corso di formazione: “A cento anni dalla marcia su Roma. La sfida dei totalitarismi	14/01/2022 - 04/03/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Tecnologie digitali e salute - SHARPER 2022	27/09/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, Giurisprudenza
Smart city e istituzioni - SHARPER 2022	28/09/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Giornata della cultura civile	09/11/2022	Iniziative di democrazia partecipativa	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, Giurisprudenza
Trainee for Industry 4.0 Plus	triennio 2020-2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Sharper Night. Notte dei Ricercatori	30/09/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line);	Tutti i Dipartimenti
“Vado per la città antica” - Ciclo di eventi per la valorizzazione dell’area archeologica di Tifernum Mataurense	04/07/2022 - 30/07/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Carlo Crivelli. Le relazioni meravigliose	04/10/2022 - 12/02/2023	Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
InclusionL@b (prima edizione)	04/07/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Ciclo di lezioni sui beni culturali e sul paesaggio	02/2022 - 04/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Festa del libro "Macerata Racconta"	02/05/2022 - 08/05/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Progetto La Storia intorno a noi	A.S. 2021/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Notte Nazionale del Liceo Classico, VIII edizione	06/05/2022	Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
L'igiene tra i banchi	17/02/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Vedere il fascismo	10/10/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Specchi infiniti. Storia dei media in Italia dal dopoguerra ad oggi	23/05/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
La fine della guerra fredda	07/04/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Dal Nord America alle Marche. Uno sguardo geografico tra pallacanestro e territorio - GEONIGHT 2022	01/04/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Storia e memorie dell'esodo	10/02/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
La rete della solidarietà	24/11/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Unimc for Inclusion	25/03/2022 - 02/04/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Maestre e maestri d'Italia	25/10/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Assemblea dei soci Netval	05/12/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza, ILO
Festival of the Humanities	29/11/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Tutti i Dipartimenti
Metaverso, NFT e arte	23/10/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Giurisprudenza

Governo degli enti locali e istituti di amministrazione condivisa	22/10/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza
Verso una giustizia climatica globale	21/10/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Giurisprudenza
“Le figure professionali dello sport”	19/10/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Giurisprudenza
Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Sostenibilità e nuove politiche fiscali	14/10/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Giurisprudenza
La figura e l’opera di Ghino Valenti	07/10/2022	Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Giurisprudenza
CARCERE: alzare nuove mura o abbattere le vecchie	28/09/2022	Produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	Giurisprudenza
Il diritto di voto	08/09/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza
La politica delle donne per i diritti delle donne: cosa è cambiato da Nilde Iotti a oggi	28/08/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza
Premio Cassero d'Argento	29/07/2022	Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Giurisprudenza
Intervista su MISTER LEX docente dipartimento	25/07/2022	Produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	Giurisprudenza
Scuole, integrazione, lingua italiana	07/07/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza
Green job nel fashion – Blockchain technology in the fashion industry	22/04/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Giurisprudenza
“La formazione delle figure professionali nel calcio”	28/03/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Giurisprudenza
Venezia: quale turismo post pandemia?	24/03/2022	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	Giurisprudenza

Intervista su RAI3 docente dipartimento	04/03/2022	Produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	Giurisprudenza
Lo statuto comunale	01/03/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza
Ciclo di incontri organizzati da INSIEME CAMPANIA	10/02/2022, 17/02/2022, 24/02/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza
Expo Dubai - Meeting stakeholders	20/02/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza, Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
La condizione internazionale della parità di genere	19/02/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza, Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità	12/02/2022	Altre iniziative di Public Engagement	Giurisprudenza

Fonte: relazioni annuali dipartimentali 2022 (con riesame 2023)

8. DOTTORATO DI RICERCA¹

Con l'attivazione del XXXV ciclo di Dottorato, la Scuola (SDA) ha adottato una diversa policy nella programmazione dei corsi, lavorando per la revisione dei progetti formativi per perseguire i tre parametri ministeriali: Internazionalità, Intersettorialità e Interdisciplinarietà. I corsi di dottorato, accreditati e rinnovati nel 2022 per il ciclo XXXVIII 2022-2025, sono:

- Diritto ed Innovazione;
- Formazione, patrimonio culturale e territori;
- Global studies. Institutions, Rights, Democracy;
- Quantitative Methods for policy evaluation;
- Umanesimo e tecnologie.

¹ Il presente capitolo si basa sulla relazione "L'assicurazione della Qualità nei corsi della Scuola di Dottorato di Ateneo", a cura della Direttrice SDA prof.ssa Laura Melosi.

Tabella 32 – Uscite e entrate per la gestione dei corsi di dottorato di ricerca

Anno	Uscite per borse di studio	Spesa per budget individuale ricerca dottorale	Spesa per maggiorazione borsa di studio per mobilità all'estero	Spesa complessiva	Entrate (incluso FFO – PL)	Contributo UniMC
2017	1.558.753,54	77.760,00	41.353,15	1.677.866,69	1.272.438,18	405.428,51
2018	1.730.000,00	70.000,00	36.721,00	1.836.721,00	1.224.554,78	612.166,22
2019	1.757.441,00	90.300,00	62.489,00	1.910.230,00	1.300.415,00	609.815,00
2020	1.806.053,00	46.095,00	41.016,13	1.893.164,13	1.316.647,00	576.517,13
2021	1.780.230,00	39.105,00	42.748,00	1.862.083,00	1.332.119,00	529.964,00
2022	1.960.524,36	78.568,06	25.187,72	2.064.280,24		

8.1.IMMATRICOLAZIONI

L'andamento delle immatricolazioni negli ultimi quattro cicli è caratterizzato dalla flessione negativa nel 2020, l'anno della pandemia. Per il ciclo successivo, riguardante gli AA.AA. 2021/2024 si è registrato un buon aumento delle iscrizioni, passando da 34 a 43 immatricolati. Nel 2022, le iscrizioni riferite al ciclo XXXVIII di Dottorato sono state 44, di cui 30 con bando ordinario, 4 con bando straordinario e 10 con bando del progetto "Ecosistemi".

Grafico 7 – Immatricolati negli ultimi quattro cicli

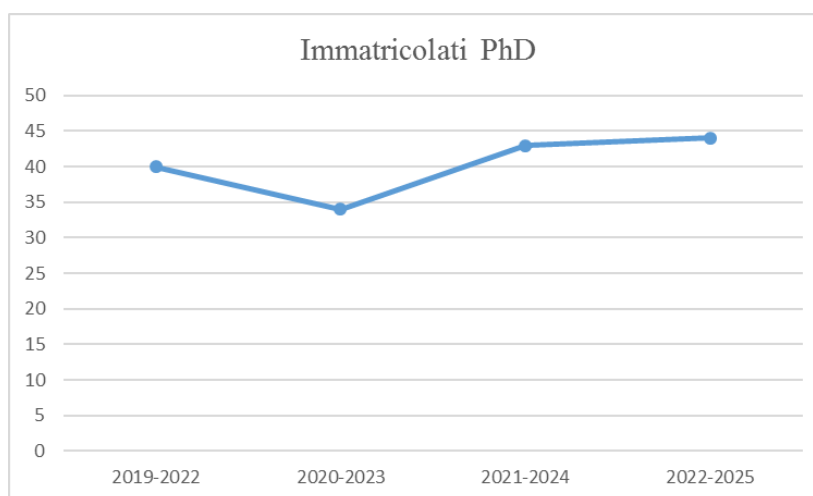


Tabella 33 - Corsi di Dottorato XXXVIII ciclo (AA.AA. 2022/2025). Immatricolazioni e borse di studio.

Corso di Dottorato	Bando ordinario	Bando straordinario	ECOSISTEMI	di cui con borsa di Ateneo	di cui senza borsa di studio	di cui con borsa riservata per titolo estero	di cui con borsa DM 352/2022	di cui con borsa DM 351/2022
Diritto e Innovazione	5	2	2	3	0	1	2	1
Formazione, patrimonio culturale e territori	6	0	3	3	1	0	2	0
Global studies. Institutions, rights, democracy.	7	0	2	3	1	1	1	1
Quantitative methods for policy evaluation	6	0	2	3	0	1	1	1
Umanesimo e Tecnologie	6	2	1	2	1	0	3	2
Totale	30	4	10	14	3	3	9	5

8.2.CONVENZIONI DI SOSTEGNO AL DOTTORATO DI RICERCA

Dal 2012 la Regione Marche si è fatta promotrice dei rapporti tra università e imprese del territorio favorendo la collaborazione con specifici bandi di finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, denominati Programma Eureka e Programma Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale. Per l'anno 2022, la Regione Marche non ha emanato bandi di finanziamento per i programmi Eureka e Dottorati innovativi.

8.3.BANDO ECOSISTEMI

Per il ciclo XXXVIII (A.A. 2022/2025) è stato indetto il bando di concorso per conferimento di 10 borse di Dottorato, vincolate alla realizzazione di specifici temi di ricerca, per il progetto “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy” per la creazione e il rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”. Le risorse sono state stanziare dal MUR e il concorso è stato promosso dall'Associazione “HAMU - Hub Abruzzo Marche Umbria”. Le borse sono state tutte assegnate.

Tabella 34 – Posti e tematiche vincolate progetto Ecosistemi (AA.AA.2022/2025)

Corso di Dottorato	Tematiche
Diritto e Innovazione	Governo dei dati e politiche ‘data-driven’ per il territorio e le imprese
	Invecchiamento attivo e politiche sociali e di welfare
Formazione, patrimonio culturale e territori	Sistemi territoriali inclusivi: la valorizzazione del patrimonio tramite l'accessibilità
	Accessibilità per la valorizzazione del patrimonio culturale: progettare per includere
	Ricerche per il Piano strategico per l'accessibilità ai Parchi archeologici
Global studies. Institutions, rights, democracy.	Ethics, Public Policy and Law for Data Governance
	Open Innovation Based on People and Community Needs
Quantitative methods for policy evaluation - QMPE 3	QMPE3 - Soluzioni e modelli di intermediazione finanziaria per ambienti di vita sostenibili (ESG compliant)
	QMPE3 - Studio delle catene del valore delle imprese creative e del Made in Italy e individuazione di percorsi di miglioramento organizzativo e gestionale
Umanesimo e Tecnologie	Tecnologie digitali per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale

8.4.BANDO DI CONCORSO ORDINARIO

Nell'anno 2022 è stato pubblicato il bando per l'ammissione ai corsi di Dottorato del XXXVIII ciclo (AA.AA. 2022/2025).

8.5.BANDO DI CONCORSO STRAORDINARIO

Nell'anno 2022 è stato pubblicato il bando straordinario per l'ammissione ai corsi di Dottorato del XXXVIII ciclo (AA.AA. 2022/2025), per l'assegnazione di borse di studio a tematica vincolata e borse riservate ai candidati in possesso di un titolo di accesso conseguito all'estero.

Tabella 35 – Posti e tematiche vincolate bando straordinario (AA.AA.2022/2025)

<i>Corso di Dottorato</i>	<i>Tematiche</i>
Diritto e Innovazione	n. 1 borsa di studio di Ateneo, riservata a candidati con titolo di accesso conseguito all'estero
	n. 1 posto con borsa di studio a tematica vincolata - PNRR – DM n. 352/2022 : Modelli applicativi giuridico-informatici di approcci di intelligenza artificiale per la classificazione automatica dei pagatori in ambito fiscale
Formazione, patrimonio culturale e territori	n. 1 borsa di studio di Ateneo, riservata a candidati con titolo di accesso conseguito all'estero
Umanesimo e Tecnologie	n. 1 borsa di studio di Ateneo, riservata a candidati con titolo di accesso conseguito all'estero
	n. 1 posto con borsa di studio a tematica vincolata - PNRR – DM n. 351/2022: Gli archivi delle Pubbliche amministrazioni nel contesto digitale
	n. 1 posto con borsa di studio a tematica vincolata - PNRR – DM n. 352/2022: Creazione e sviluppo di un modello di archiviazione ed editoria digitale: blockchain e impieghi nel settore della ricostruzione post-sisma

8.6.AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'OPEN SCIENCE

Nel 2022 l'Ateneo ha proseguito il percorso – iniziato nel 2021 - volto a promuovere la conoscenza e l'uso delle pratiche *Open science*, requisito indispensabile per poter competere per l'assegnazione dei finanziamenti di Horizon Europe, nonché per essere in linea con il cambiamento in atto a livello internazionale in relazione ai criteri di valutazione della ricerca (cfr [l'Agreement on Reforming Research Assessment](#)).

In linea con la “Policy di Ateneo per l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca”, approvata dal Senato accademico nella seduta del 23 novembre 2021, sono state fornite alla comunità accademica occasioni di formazione e/o sensibilizzazione sulle sopra riportate tematiche. Come sopra menzionato, è stato organizzato un webinar sulla valutazione della ricerca, e sono stati messi a disposizione della comunità accademica video e presentazioni di precedenti eventi formativi, tenuti da personale esterno e dal Grant Office. Tale materiale è accessibile a partire dalla seguente URL <https://www.unimc.it/it/ricerca/policy/open-science>.

Inoltre, con DR 680 del 23 dicembre 2022 UniMC ha sottoscritto [l'Agreement on Reforming Research Assessment](#), promosso dalla Commissione europea e ha aderito alla rete internazionale [CoARA \(Coalition for Advancing Research Assessment\)](#), rete globale che riunisce gli enti che aderiscono ai principi sanciti dal predetto agreement, riguardanti la valutazione della ricerca, dei ricercatori e degli enti scientifici.

Scopo di CoARA è quello di sostenere la cooperazione tra le sopra menzionate organizzazioni, per consentire una effettiva riforma sistemica dei processi di valutazione della ricerca, anche attraverso processi di apprendimento e scambio reciproco.

L'adesione a COARA consente all'Ateneo di usufruire di uno strumento di networking e apprendimento reciproco circa la riforma dei processi di valutazione della ricerca, attualmente in atto a livello internazionale e che in prospettiva sarà recepita anche a livello italiano.

Durante l'anno 2022, attraverso la progettualità sviluppata in risposta al DM 737/2021, è stato acquistato il database, *Pivot-Research Professional*, risorsa elettronica utile per individuare programmi sia nazionali che internazionali a supporto della ricerca, ma anche al reperimento di finanziamenti per la partecipazione a conferenze. Il database è stato messo a disposizione di tutta la comunità accademica, sia del personale docente strutturato che è interessato a reperire fondi per intraprendere nuove attività di ricerca, sia dei dottorandi e assegnisti che possono sfruttare il database per reperire fondi utili a costruire il proprio percorso professionale. Il database può essere inoltre usato dallo staff amministrativo, sia dell'Area Ricerca che Dipartimentale, per migliorare il supporto fornito ai ricercatori in fase di pre-award. Al fine di massimizzare l'uso di questa risorsa, sono state organizzate dal Grant office, a ottobre e novembre 2022, due webinar formativi rivolti rispettivamente al PTA e ai ricercatori, compresi i dottorandi, di tutto l'Ateneo (cfr. supra).

8.7.IRIS – U-PAD

U-Pad Unimc è il catalogo on-line dei prodotti della ricerca dell'Università di Macerata. Gestisce e conserva la produzione scientifica dell'Ateneo. U-Pad si basa sulla piattaforma IRIS (Institutional Research Information System). L'archivio IRIS – U-pad viene utilizzato per gli esercizi di valutazione interna ed esterna, per le richieste di finanziamento, per le relazioni annuali delle strutture, per la compilazione della Scheda unica annuale per la ricerca dipartimentale e per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale di docenti e ricercatori. A tal fine, le informazioni contenute nel catalogo vengono sottoposte a periodiche procedure di validazione dal personale del Centro di Ateneo per i Servizi Bibliotecari. I professori e i ricercatori sono chiamati a registrare autonomamente i propri prodotti scientifici nel catalogo, tramite il quale si alimenta anche la bibliografia nella pagina personale del sito ministeriale e nelle schede docente del sito web di ateneo.

8.8.ARIA – ARCHIVIO DELLA RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO

ARIA è un archivio gestionale ad uso degli uffici di supporto alla ricerca. Raccoglie tutte le informazioni relative ai progetti di ricerca, agli accordi, alle mobilità in entrata e in uscita, nonché altri dati attinenti alle attività scientifiche realizzate (public engagement, poli museali, ...).

La piattaforma serve per documentare tutte le attività inerenti alla ricerca scientifica, alla terza missione e all'internazionalizzazione. L'accesso e l'inserimento delle informazioni è in capo agli uffici dell'Area ricerca in coordinamento con gli uffici ricerca dei dipartimenti.

Questa banca dati rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio e la valutazione rispetto, in particolar modo, ai relativi obiettivi fissati nel Piano strategico di Ateneo.

9. IL RAPPORTO VQR 2015-2019 PER UNIMC

In questa sezione sono presentati i risultati che UNIMC ha ottenuto nell'esercizio di valutazione VQR 2015-2019.

Vengono presentati, nell'ordine:

- il numero di ricercatori per Dipartimento di afferenza;
- il numero di prodotti conferiti per Area Scientifica, Tipologia, Anno di pubblicazione e Dipartimento;
- i risultati ottenuti da UNIMC (Istituzione) a livello nazionale;
- i risultati ottenuti dalle sotto-istituzioni (Dipartimenti) di UNIMC ulteriormente suddivisi per Aree, Macrosettori Concorsuali, Settori Scientifico Disciplinari.

A tutela della privacy, sono esclusi, in alcune tabelle, i dati e gli indicatori delle aree con meno 10 prodotti attesi.

Le tabelle presentate nel presente rapporto sono tratte dal Rapporto finale ANVUR 2015-2019, dai rapporti dei singoli GEV, dal Rapporto dei risultati delle singole istituzioni o da elaborazioni a cura dell'Ufficio.

Tabella 37 – Numero di ricercatori per Dipartimento e Area GEV

Dipartimento	Area 5	Area 6	Area 7	Area 8a	Area 10	Area 11a	Area 11b	Area 12	Area 13a	Area 13b	Area 14	TOTALE
Economia e Diritto								10	13	13	1	37
Giurisprudenza		4			1		1	46	1		2	55
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	2		1	1	11	33	4	4		3	2	61
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali					3	5	1		5		11	25
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia					52	24	2			3		81
TOTALE	2	4	1	1	67	62	8	60	19	19	16	259

Fonte: Ns. elaborazioni su tabelle ANVUR relative ai GEV

Tabella 38 - Numero di prodotti conferiti per Dipartimento, Area Scientifica, Tipologia prodotto e Anno.

Conteggio di ANNO			ANNO						
DIPARTIMENTO	AREA SCIENTIFICA	TIPOLOGIA PRODOTTO	2015	2016	2017	2018	2019	Totale	
Economia e diritto	Scienze economiche e statistiche	Articolo in rivista	6	9	7	5	12	39	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)		1				1	
	Scienze economico-aziendali	Articolo in rivista	3	3	7	10	9	32	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	1		2	2		5	
	Scienze giuridiche	Monografia o trattato scientifico			1	1		2	
		Articolo in rivista	1	2		3	2	8	
		Contributo in Atti di convegno				1		1	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	1	1	1	2	2	7	
	Scienze politiche e sociali	Monografia o trattato scientifico	1	1		2	2	6	
		Articolo in rivista		1		1		2	
Contributo in volume (Capitolo o Saggio)					1		1		
Economia e diritto Totale			13	18	18	28	27	104	
Giurisprudenza	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)			1		2	3	
		Articolo in rivista	1		2			3	
	Scienze economiche e statistiche	Articolo in rivista	6	11	14	22	19	72	
		Contributo in Atti di convegno					1	1	
	Scienze giuridiche	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	10	5	4	3	5	27	
		Monografia o trattato scientifico	2	3	4	8	6	23	
		Nota a sentenza	1			2		3	
		Voce (in dizionario o enciclopedia)				1		1	
	Scienze mediche	Articolo in rivista	2	4	2	1	2	11	
		Monografia o trattato scientifico	1					1	
	Scienze politiche e sociali	Articolo in rivista			1		1	2	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)				2		2	
	Scienze psicologiche	Articolo in rivista		1				1	
		Giurisprudenza Totale			23	24	29	38	36
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Architettura	Articolo in rivista		1	2			3
			Articolo in rivista		1	1		1	3
		Scienze agrarie e veterinarie	Articolo in rivista		2	2		1	5
Articolo in rivista			3	3	5	3	4	18	
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche		Contributo in Atti di convegno	1		1		1	3	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	1		1	2	3	7	
		Monografia o trattato scientifico		1				1	
		Articolo in rivista		1		3	1	5	
Scienze economico-aziendali		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)				1		1	
		Monografia o trattato scientifico					1	1	
Scienze giuridiche		Articolo in rivista		3	1	4	1	9	
		Monografia o trattato scientifico				2		2	
Scienze politiche e sociali		Articolo in rivista			1	1	1	3	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)				1		1	
Scienze psicologiche		Monografia o trattato scientifico	1				1	2	
		Articolo in rivista		3		4	2	9	
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)				1		1	
		Monografia o trattato scientifico				1		1	
		Articolo in rivista	6	6	12	12	8	44	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	4	6	9	4	3	26	
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo Totale		Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo			1			1	
		Monografia o trattato scientifico	8	2	4	2	4	20	
					24	29	41	40	33
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni intern	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Articolo in rivista	1		1	2	2	6	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)		1	1			2	
	Scienze economiche e statistiche	Voce (in dizionario o enciclopedia)	1					1	
		Articolo in rivista	1	1	3	4	5	14	
	Scienze economico-aziendali	Articolo in rivista		2	2		2	6	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)					1	1	
	Scienze giuridiche	Articolo in rivista	2	4	3	3	5	17	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	2	4	1	2		9	
		Monografia o trattato scientifico		1		1	1	3	
		Articolo in rivista	4	4	7	4	3	22	
	Scienze politiche e sociali	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)			1	3	1	5	
		Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo					1	1	
		Monografia o trattato scientifico				1	1	2	
		Articolo in rivista		2		1	1	4	
	Scienze psicologiche	Articolo in rivista		1	4	1		6	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	1				1	2	
	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	Monografia o trattato scientifico				1	2	3	
		Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali Totale			12	20	23	23	26
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia		Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Articolo in rivista	4	14	13	15	16	62
	Contributo in Atti di convegno			2		1		3	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	4	7	9	16	8	44	
		Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo			1	2	1	4	
		Monografia o trattato scientifico	3	4	6	6	5	24	
		Pubblicazione di fonti inedite		1				1	
		Schede di catalogo, repertorio o corpus	2					2	
		Articolo in rivista	2	1	2	1		6	
	Scienze psicologiche	Articolo in rivista	8	6	4	6	7	31	
		Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	1	3	4	7	3	18	
	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo		1	1			2	
		Monografia o trattato scientifico	1	3	3	2	3	12	
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia Totale			25	42	43	56	43	209	
Totale			97	133	154	185	165	734	

9.1.LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI

Tutti i GEV hanno utilizzato il metodo della peer review, informata ove ritenuto opportuno dall'uso di indicatori citazionali, come previsto dai DM 1110 del 29-11-2019, 444 del 11-08-2020 e dal bando ANVUR: - Alcuni GEV hanno usato il metodo della peer review "pura".

Alcuni GEV hanno utilizzato il metodo della peer review informata da indicatori citazionali o dall'uso di elenchi di Riviste

Per ogni articolo, ANVUR ha messo a disposizione dei GEV le seguenti informazioni:

- Il numero di citazioni ricevute al 23 aprile 2021
- Il numero delle autocitazioni dell'autore conferente e/o totali rilevate allo stesso momento
- Gli indicatori di impatto della rivista sede di pubblicazione (Citescore, Impact Factor, ecc.).

La valutazione dei **prodotti** è stata basata sui seguenti 3 criteri:

- **originalità**, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare e/o interpretare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue e innova rispetto agli approcci precedenti sullo stesso oggetto;
- **rigore metodologico**, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;
- **impatto**, da intendersi come il livello al quale il prodotto esercita, o è presumibile che eserciterà, un'influenza sulla comunità scientifica internazionale o, per le discipline in cui è appropriato, su quella nazionale.

Per quanto riguarda la Terza Missione i campi di azione interessati sono riportati in Tabella 3, mentre i criteri di valutazione erano i seguenti:

- **dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto**, ovvero l'apporto del caso di studio al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, Istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo;
- **rilevanza rispetto al contesto di riferimento**, ovvero l'importanza assunta dal caso studio in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale, valutando gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento. Per "contesto di riferimento" si intende quello esterno relativo all'ecosistema, ma anche quello interno, legato alle specificità Istituzionali e di missione delle attività svolte dall'organizzazione;
- **valore aggiunto per i beneficiari**, ovvero le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal caso studio a beneficio della società nelle sue varie componenti. Si è valutato inoltre il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità, eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di disuguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale;
- **contributo della struttura proponente**, ovvero il contributo qualitativo e quantitativo e l'impegno da parte dell'Istituzione valutata anche in termini di risorse umane, assetti e processi organizzativi, infrastrutture e/o sviluppo di nuove professionalità. Laddove rilevante, andava evidenziato e qualificato il legame con la ricerca scientifica dell'Istituzione. La relazione con la ricerca poteva anche essere indiretta, non lineare o non essersi ancora concretizzata in un prodotto finale, ma doveva essere chiara e dimostrabile, eventualmente anche mediante la valorizzazione del campo inerente le pubblicazioni di riferimento del caso studio.

A valle della valutazione, ciascun prodotto e caso di studio è stato assegnato ad una delle seguenti classi di merito:

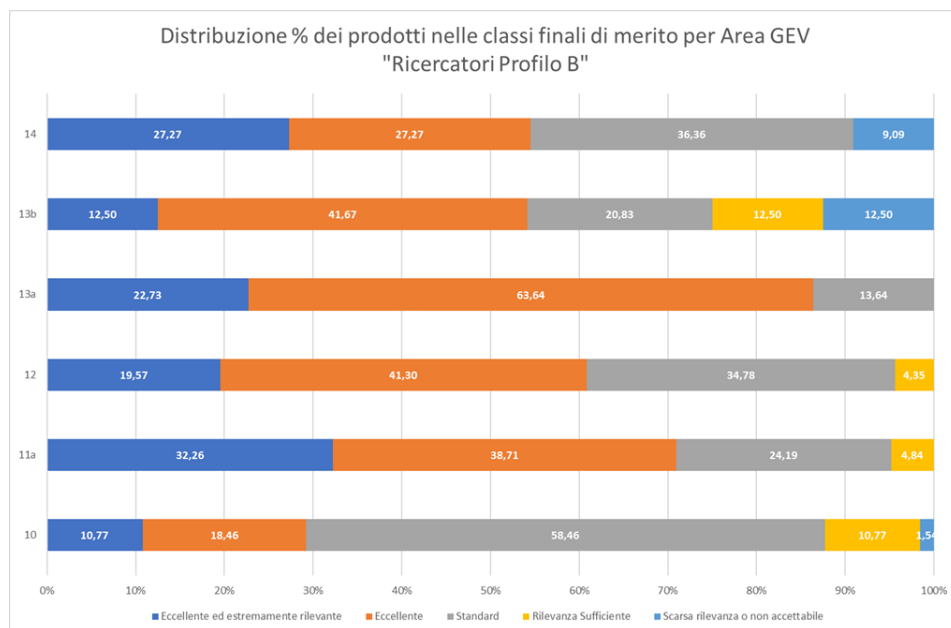
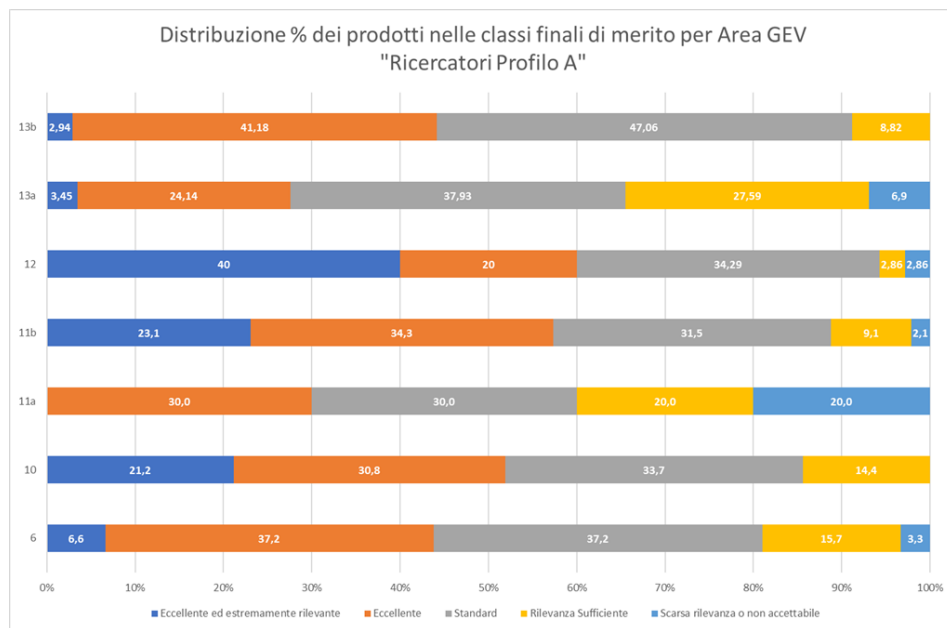
- **Eccellente ed estremamente rilevante:** la pubblicazione raggiungeva i massimi livelli di eccellenza in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- **Eccellente:** la pubblicazione raggiungeva livelli eccellenti nella maggioranza dei seguenti aspetti: originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- **Standard:** la pubblicazione, rispetto agli standard internazionali, raggiungeva un buon livello in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- **Rilevanza sufficiente:** la pubblicazione, rispetto agli standard della comunità di appartenenza, aveva una rilevanza sufficiente in termini di originalità, rigore metodologico e chiarezza espositiva, anche se in presenza di limitato impatto nella comunità scientifica.
- **Scarsa rilevanza o Non accettabile:** la pubblicazione era di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica. Erano comprese in questa categoria anche le pubblicazioni che appartenevano a tipologie escluse dal presente esercizio, o che presentavano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione;

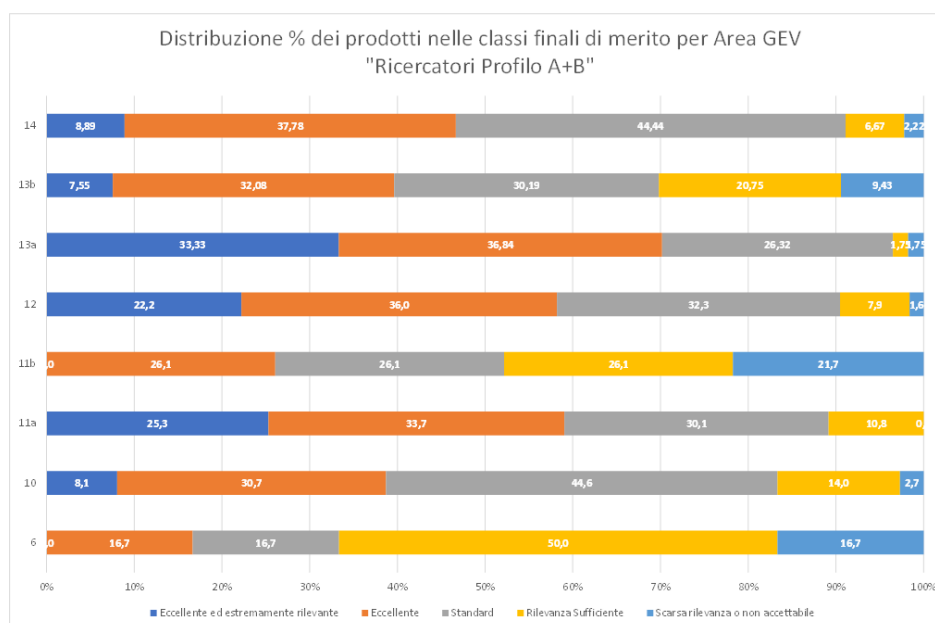
con il seguente punteggio:

A. <i>Eccellente ed estremamente rilevante (ECR)</i>	<i>punteggio 1</i>
B. <i>Eccellente (EC)</i>	<i>punteggio 0.8</i>
C. <i>Standard (ST)</i>	<i>punteggio 0.5</i>
D. <i>Rilevanza sufficiente (SUF)</i>	<i>punteggio 0.2</i>
E. <i>Scarsa rilevanza o Non accettabile (SR)</i>	<i>punteggio 0</i>

Coerentemente con quanto previsto all'Art. 6, comma 2 del DM 289/2021 si sono considerati tutti i prodotti attesi; se le Istituzioni hanno conferito un numero di prodotti inferiore a quello atteso, per ogni prodotto mancante si è attribuito un punteggio pari a zero. I prodotti mancanti sono stati assegnati in base ad una ricognizione effettuata presso le singole Istituzioni, che hanno indicato gli SSD e il profilo a cui assegnare i prodotti mancanti all'interno del Dipartimento.

Nei grafici seguenti vengono presentati, per i diversi profili, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito per Area GEV.





9.2.GLI INDICATORI “BASE” DELLA VQR

Combinando tra di loro i criteri di valutazione e le classi di merito, si arrivano a definire una serie di indicatori che si possono applicare a diversi insiemi di riferimento: Istituzioni, Aree scientifiche, Dipartimenti, sotto-Istituzioni.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: somma dei punteggi ottenuti dai prodotti nell’insieme di riferimento (ad esempio dell’Istituzione i nell’area j).

PUNTEGGIO MEDIO (I): media dei punteggi ottenuti dai prodotti nell’insieme di riferimento. Uguale al punteggio complessivo/numero dei prodotti; valore ≤ 1 . Misura della qualità media dei prodotti nell’insieme di riferimento (ad esempio dell’Istituzione i nell’area j)

INDICATORE QUALITATIVO (R_{ij}): misura della qualità dei prodotti rispetto alla qualità media dei prodotti nell’insieme di riferimento (ad esempio dell’Istituzione i nell’area j).

L’indicatore R_{ij} rappresenta il rapporto tra il punteggio medio attribuito ai prodotti presentati dalla istituzione i -esima nell’area j -esima e il punteggio medio ricevuto da tutti i prodotti dell’area j -esima.

Esso consente una misura diretta della qualità relativa della ricerca in una certa area espressa da una determinata istituzione: valori <1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media d’area, valori >1 indicano una qualità superiore alla media.

INDICATORE QUALI-QUANTITATIVO DELL’ISTITUZIONE ($IRAS_{ij}$): misura la qualità dei prodotti valutati tenendo conto anche della dimensione (numero totale dei prodotti) dell’Istituzione. E’ espresso dal rapporto tra il punteggio raggiunto da una Istituzione in una data area e il punteggio complessivo dell’area stessa.

Esso può essere scritto come il prodotto di un indicatore di qualità relativa dei prodotti presentati da una certa istituzione in una data area per un indicatore della dimensione della Istituzione nella stessa area.

L’indicatore $IRAS$, è dato dal rapporto tra il punteggio medio ricevuto dai prodotti conferiti della Istituzione i -esima nell’area j -esima rispetto al voto medio ricevuto da tutti i prodotti conferiti dell’area j -esima, e corrisponde

all'indicatore $R_{i,j}$ mentre il peso della istituzione ($P_{i,j} = n_i/N_j$) è dato semplicemente dalla quota di prodotti attesi dell'area j -esima dovuti alla istituzione i -esima.

L'indicatore $IRAS_{i,j}$, ridefinisce il peso di una istituzione in un'area, misurato dalla quota dei prodotti attesi, sulla base della qualità relativa dei prodotti attesi stessi.

INDICATORE QUALITATIVO DELL'ISTITUZIONE (R_i): misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione.

INDICATORE QUALI-QUANTITATIVO DELL'ISTITUZIONE ($IRAS_i$): misura la qualità dei prodotti valutati tenendo conto anche della dimensione (numero totale dei prodotti) dell'Istituzione.

INDICATORE QUALI-QUANTITATIVO (IRD): misura la qualità dei prodotti valutati tenendo conto anche della dimensione (numero totale dei prodotti) del Dipartimento o sotto-Istituzione.

INDICATORE FINALE ($IRFS$): indicatore sintetico quali-quantitativo, ottenuto combinando gli IRAS relativi ai diversi profili con pesi indicati dal DM.

Il D.M. e il Bando prevedono la formulazione di una graduatoria delle Istituzioni e, ove possibile, delle loro articolazioni interne (ad esempio, i dipartimenti), sulla base del calcolo di indicatori di area legati alla qualità della ricerca e tenendo anche conto delle dimensioni delle Istituzioni. Vengono introdotti, quindi, i profili di qualità per i quali sono calcolati gli indicatori, e due tipologie di indicatori, che verranno denominate R e $IRAS$. La tipologia R introduce un indicatore qualitativo che misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione. La tipologia $IRAS$ introduce un indicatore quali-quantitativo, che misura la qualità dei prodotti valutati tenendo conto anche della dimensione (numero totale di prodotti) dell'Istituzione.

Di seguito vengono riportate le tabelle in cui il risultato di UNIMC viene messo a confronto con le altre Istituzioni di ricerca e gli Atenei Italiani.

Risultati UNIMC: voto medio calcolato per il profilo B e per il profilo A.

voto medio profilo a): **0,62**

voto medio profilo b): **0,67**

Posizionamento UNIMC nell'elenco di Istituzioni fornito da Anvur ordinato per valore decrescente del voto medio profilo b): 73 su 94

Università	Voto medio Profilo A	Voto medio Profilo B	Iba = media B / media A
Trieste SISSA	0,89	0,92	1,03
GSSI	0	0	0,95
Lucca - IMT	0,91	0,87	0,96
Pisa S. Anna	0,86	0,86	1
Pisa Normale	0,86	0,86	1
Milano Bocconi	0,7	0,83	1,19
Milano San Raffaele	0,81	0,82	1,01
Padova	0,76	0,81	1,06
Trento	0,75	0,8	1,07
Bari Politecnico	0,74	0,8	1,07
Roma LUISS	0,71	0,8	1,12
Pavia IUSS	0,83	0,79	0,96
Milano Bicocca	0,73	0,78	1,07
Milano	0,75	0,78	1,05
Bologna	0,73	0,77	1,06
Tuscia	0,69	0,77	1,12
Pisa	0,73	0,77	1,06
Torino	0,73	0,77	1,06
Bolzano	0,66	0,77	1,17
Perugia	0,69	0,77	1,11
Verona	0,72	0,77	1,07
Parma	0,7	0,76	1,08
Pavia	0,72	0,76	1,05
Napoli Parthenope	0,7	0,76	1,08
Marche	0,73	0,76	1,04
Torino Politecnico	0,73	0,76	1,04
Napoli Federico II	0,72	0,76	1,04
Modena e Reggio Emilia	0,73	0,75	1,03
Milano Politecnico	0,74	0,75	1,02
Firenze	0,72	0,75	1,04
Teramo	0,63	0,75	1,18

Università	Voto medio Profilo A	Voto medio Profilo B	Iba = media B / media A
Roma Tre	0,7	0,75	1,06
Ferrara	0,75	0,75	1
Trieste	0,67	0,75	1,11
Salerno	0,67	0,74	1,11
Sannio	0,7	0,74	1,05
Piemonte Orientale	0,68	0,74	1,1
Milano HUMANITAS	0,86	0,74	0,86
Udine	0,68	0,74	1,08
Calabria (Arcavacata di Rende)	0,65	0,74	1,13
Reggio Calabria	0,66	0,74	1,11
Bergamo	0,7	0,74	1,05
Genova	0,69	0,73	1,06
Roma Tor Vergata	0,66	0,73	1,1
L'Aquila	0,68	0,73	1,08
Catania	0,63	0,73	1,16
Camerino	0,68	0,73	1,07
Roma La Sapienza	0,65	0,72	1,11
Venezia Cà Foscari	0,7	0,72	1,04
Milano Cattolica	0,66	0,72	1,1
Insubria	0,66	0,72	1,1
Cagliari	0,68	0,72	1,07
Roma LUMSA	0,69	0,72	1,05
Bari	0,62	0,72	1,16
Urbino Carlo Bo	0,68	0,72	1,07
Palermo	0,62	0,72	1,15
Brescia	0,69	0,72	1,05
Roma Foro Italico	0,73	0,71	0,97
Salerno	0,66	0,71	1,08
Siena	0,69	0,71	1,02
Catanzaro	0,69	0,7	1,02
Chieti e Pescara	0,65	0,7	1,09

Università	Voto medio Profilo A	Voto medio Profilo B	Iba = media B / media A
Sassari	0,62	0,7	1,13
Roma Europea	0,5	0,69	1,4
Molise	0,62	0,69	1,11
Roma Biomedico	0,69	0,69	1
Foggia	0,65	0,69	1,06
Basilicata	0,65	0,69	1,06
Campania	0,61	0,69	1,12
Venezia Iuav	0,62	0,69	1,11
Casino	0,62	0,67	1,08
Roma UNITELMA	0,43	0,67	1,57
Macerata	0,62	0,67	1,08
Milano IULM	0,63	0,67	1,05
Messina	0,61	0,66	1,09
Roma UNINT	0,6	0,66	1,1
Roma UNICUSANO	0,57	0,66	1,14
Iba Scienze Gastronomiche	0,65	0,65	1
Siena Stranieri	0,67	0,65	0,97
Enna Kore	0,58	0,65	1,12
Perugia Stranieri	0,49	0,63	1,28
Napoli L'Orientale	0,64	0,63	0,98
Aosta	0,61	0,63	1,03
Napoli Benincasa	0,59	0,6	1,03
Castellanza LIUC	0,59	0,6	1,03
Novedrate e-Campus	0,41	0,55	1,33
Casasasina LUM	0,51	0,54	1,06
Benevento G. Fortunato	0,37	0,51	1,39
Roma UNINETTUNO	0,6	0,51	0,86
Reggio Calabria Dante Alighieri	0,62	0,48	0,77
Napoli Pegaso	0,23	0,42	1,81
Roma Marconi	0,39	0,42	1,08
Roma Mercatorum	0,56	0,38	0,69
Roma Link Campus	0,21	0,37	1,73

Risultati UNIMC: Elenco Università Statali ordinate per valore decrescente del rapporto tra voto medio b/voto medio a

Voto medio b)/(voto medio a) di UNIMC: 1,08

Posizionamento UNIMC: 28 su 61

Università Statali	Voto medio Profilo A	Voto medio Profilo B	I=media B / media A
Perugia Stranieri	0,49	0,63	1,28
Teramo	0,63	0,75	1,18
Catania	0,63	0,73	1,16
Bari	0,62	0,72	1,16
Palermo	0,62	0,72	1,15
Calabria (Arcavacata di Rende)	0,65	0,74	1,13
Sassari	0,62	0,7	1,13
Tuscia	0,69	0,77	1,12
Napoli II	0,61	0,69	1,12
Perugia	0,69	0,77	1,11
Trieste	0,67	0,75	1,11
Salerno	0,67	0,74	1,11
Reggio Calabria	0,66	0,74	1,11
Roma La Sapienza	0,65	0,72	1,11
Molise	0,62	0,69	1,11
Venezia Iuav	0,62	0,69	1,11
Piemonte Orientale	0,68	0,74	1,10
Roma Tor Vergata	0,66	0,73	1,10
Insubria	0,66	0,72	1,10
Chieti e Pescara	0,65	0,7	1,09
Messina	0,61	0,66	1,09
Parma	0,7	0,76	1,08
Napoli Parthenope	0,7	0,76	1,08
Udine	0,68	0,74	1,08
L'Aquila	0,68	0,73	1,08
Salento	0,66	0,71	1,08
Cassino	0,62	0,67	1,08
Macerata	0,62	0,67	1,08
Trento	0,75	0,8	1,07
Bari Politecnico	0,74	0,8	1,07

Università Statali	Voto medio Profilo A	Voto medio Profilo B	I=media B / media A
Milano Bicocca	0,73	0,78	1,07
Verona	0,72	0,77	1,07
Camerino	0,68	0,73	1,07
Cagliari	0,68	0,72	1,07
Urbino Carlo Bo	0,68	0,72	1,07
Padova	0,76	0,81	1,06
Bologna	0,73	0,77	1,06
Pisa	0,73	0,77	1,06
Torino	0,73	0,77	1,06
Roma Tre	0,7	0,75	1,06
Genova	0,69	0,73	1,06
Foggia	0,65	0,69	1,06
Basilicata	0,65	0,69	1,06
Milano	0,75	0,78	1,05
Pavia	0,72	0,76	1,05
Sannio	0,7	0,74	1,05
Bergamo	0,7	0,74	1,05
Brescia	0,69	0,72	1,05
Marche	0,73	0,76	1,04
Torino Politecnico	0,73	0,76	1,04
Napoli Federico II	0,72	0,76	1,04
Firenze	0,72	0,75	1,04
Venezia Cà Foscari	0,7	0,72	1,04
Modena e Reggio Emilia	0,73	0,75	1,03
Milano Politecnico	0,74	0,75	1,02
Siena	0,69	0,71	1,02
Catanzaro	0,69	0,7	1,02
Ferrara	0,75	0,75	1,00
Napoli L'Orientale	0,64	0,63	0,98
Roma Foro Italico	0,73	0,71	0,97
Siena Stranieri	0,67	0,65	0,97

Risultati UNIMC: graduatoria Università Statali in base all'indicatore R1 (Profilo permanente - ricercatori stabili) e per quartile*

R1 di UNIMC: **0,96782**.

Posizionamento UNIMC nel gruppo 1: 8 su 14

Istituzione	R Istituzione (Profilo A)	Numero di aree dei ricercatori che hanno conferito prodotti	QUARTILE
Milano	1,08310	17	4
Padova	1,07316	17	4
Bologna	1,06277	17	4
Torino	1,06119	17	4
Firenze	1,04413	17	4
Napoli Federico II	1,03612	17	4
Pisa	1,03076	16	4
Perugia	0,99911	17	4
Roma Tor Vergata	0,97681	16	4
Roma La Sapienza	0,97267	17	4
Catania	0,90935	17	4
Palermo	0,90880	17	4
Bari	0,90147	16	4
Messina	0,89202	17	4
Milano Bicocca	1,06585	15	3
Roma Tre	1,05490	15	3
Modena e Reggio Emilia	1,04186	16	3
Pavia	1,03370	17	3
Siena	1,02830	15	3
Milano Politecnico	1,02679	13	3
Parma	1,01084	17	3
Genova	0,99653	16	3
Udine	0,98494	17	3
Salerno	0,97985	17	3
Cagliari	0,97302	16	3
Trieste	0,96435	17	3
Salento	0,94821	16	3
Calabria (Arcavacata di Rende)	0,93902	16	3
Napoli II	0,92655	17	3
Sassari	0,89348	17	3

Istituzione	R Istituzione (Profilo A)	Numero aree in cui sono stati conferiti prodotti	QUARTILE
Trento	1,09801	16	
Verona	1,09774	14	2
Ferrara	1,08101	17	
Marche	1,05586	14	2
Venezia Cà Foscari	1,04925	15	2
Brescia	1,02716	15	2
Piemonte Orientale	1,00328	12	2
Torino Politecnico	1,00263	11	2
Chieti e Pescara	0,98438	17	2
Foggia	0,97933	12	2
L'Aquila	0,96422	16	2
Reggio Calabria	0,96362	9	2
Camerino	0,93230	15	2
Cassino	0,91300	16	2
Basilicata	0,88872	13	2
Roma Foro italiano	1,09848	8	1
Bergamo	1,05952	12	1
Napoli Parthenope	1,05242	16	1
Catanzaro	1,04237	10	1
Siena Stranieri	1,02898	2	1
Napoli L'Orientale	1,00933	5	1
Bari Politecnico	1,00886	9	1
Venezia Iuav	100.842	9	1
Urbino Carlo Bo	0,99013	15	1
Sannio	0,98832	15	1
Tuscia	0,97974	14	1
Macerata	0,96782	10	1
Insubria	0,95937	15	1
Teramo	0,92794	12	1
Molise	0,91715	16	1
Perugia Stranieri	0,79283	5	1

* L'appartenenza al quartile non è determinata dalla distribuzione in ordine decrescente di R1 delle 61 Università statali, ma è definita dalla «dimensione degli Atenei» in base al numero dei prodotti attesi dai ricercatori «stabili», che è l'insieme di riferimento da analizzare per l'indicatore R1. UNIMC con n. 503 prodotti di profilo (a) si colloca nel 1° quartile.

Posizionamento «assoluto» UNIMC: 57 su 61 Atenei

Risultati UNIMC: graduatoria delle Università statali in base all'indicatore R2 (ricercatori neoassunti e promossi) e per quartile*
R2 di UNIMC: **0,96807**
Posizionamento UNIMC nel gruppo 1: **6 su 16**

Istituzione	R Istituzione (Profilo B)	Numero di aree in cui sono stati conferiti prodotti	QUARTILE
Padova	1,05728	17	4
Milano	1,05110	16	4
Torino	1,03571	16	4
Milano Bicocca	1,03498	16	4
Bologna	1,03240	17	4
Pisa	1,01524	17	4
Milano Politecnico	1,00640	14	4
Firenze	1,00326	17	4
Napoli Federico II	0,99875	17	4
Genova	0,99095	16	4
Torino Politecnico	0,98312	12	4
Roma La Sapienza	0,98126	17	4
Palermo	0,96067	17	4
Bari	0,95762	16	4
Napoli II	0,94653	17	4
Trento	1,06487	17	3
Verona	1,05703	14	3
Roma Tre	1,01756	16	3
Venezia Cà Foscari	1,01697	16	3
Pavia	1,01191	17	3
Perugia	1,01063	17	3
Modena e Reggio Emilia	1,00652	16	3
Ferrara	1,00145	17	3
Parma	0,99905	17	3
Salerno	0,99093	17	3
Catania	0,98206	17	3
Roma Tor Vergata	0,97957	14	3
Siena	0,97879	14	3
Cagliari	0,97140	17	3
Messina	0,89640	17	3

Istituzione	R Istituzione (Profilo B)	Numero di aree in cui sono stati conferiti prodotti	QUARTILE
Napoli Parthenope	1,03542	15	2
Bari Politecnico	1,03393	8	2
Bergamo	1,01668	14	2
Marche	1,00692	15	2
Piemonte Orientale	1,00531	11	2
Udine	0,99627	17	2
Urbino Carlo Bo	0,98190	15	2
Trieste	0,97818	16	2
Insubria	0,97528	12	2
Brescia	0,97404	15	2
Chieti e Pescara	0,96825	17	2
L'Aquila	0,95955	16	2
Calabria (Arcavacata di Rende)	0,95917	16	2
Salento	0,94843	17	2
Sassari	0,93000	17	2
Venezia Iuav	1,03445	9	1
Tuscia	1,00392	12	1
Teramo	0,98491	12	1
Catanzaro	0,98196	11	1
Reggio Calabria	0,97392	11	1
Macerata	0,96807	9	1
Siena Stranieri	0,96083	3	1
Sannio	0,96070	10	1
Roma Foro Italico	0,95816	10	1
Foggia	0,94956	12	1
Molise	0,94289	14	1
Napoli L'Orientale	0,93885	6	1
Camerino	0,92891	13	1
Perugia Stranieri	0,92523	6	1
Cassino	0,91633	8	1
Basilicata	0,89215	15	1

*L'appartenenza al quartile non è determinata dalla distribuzione in ordine decrescente di R2 delle 61 Università statali, ma è definita dalla «dimensione degli Atenei» in base al numero dei prodotti attesi dai ricercatori «neoassunti e promossi» (profilo b), che è l'insieme di riferimento da analizzare per l'indicatore R2.

UNIMC con n. 239 prodotti si colloca nel 1° quartile.

Posizionamento «assoluto» UNIMC: 51 su 61 Atenei.

Risultati UNIMC: graduatoria delle Università statali in base all'indicatore **R1e2** (prodotti di tutti i ricercatori) e per quartile (dimensione)

R 1e2 di UNIMC: **0,95516**.

Posizionamento UNIMC nel gruppo 1: **6 su 16**

Istituzione	R Istituzione (TUTTI)	Numero di aree in cui sono stati conferiti prodotti	QUARTILE
Milano	1,07579	17	4
Padova	1,07011	17	4
Torino	1,05131	17	4
Bologna	1,04118	17	4
Pisa	1,03033	17	4
Firenze	1,02313	17	4
Milano Politecnico	1,01975	14	4
Napoli Federico II	1,01947	17	4
Genova	0,99736	16	4
Roma La Sapienza	0,97389	17	4
Roma Tor Vergata	0,96738	16	4
Palermo	0,93424	17	4
Catania	0,92938	17	4
Bari	0,92539	17	4
Messina	0,88977	17	4
Verona	1,07786	14	3
Milano Bicocca	1,05273	16	3
Roma Tre	1,03484	16	3
Pavia	1,02388	17	3
Modena e Reggio Emilia	1,02100	16	3
Siena	1,00091	15	3
Parma	1,00004	17	3
Torino Politecnico	0,99606	12	3
Perugia	0,99337	17	3
Udine	0,98269	17	3
Salerno	0,97830	17	3
Cagliari	0,97782	17	3
Trieste	0,96187	17	3
Napoli II	0,94248	17	3
Calabria (Arcavacata di Rende)	0,92928	17	3

Istituzione	R Istituzione (TUTTI)	Numero di aree in cui sono stati conferiti prodotti	QUARTILE
Trento	1,08535	17	2
Napoli Parthenope	1,04269	16	2
Venezia Cà Foscari	1,04125	16	2
Ferrara	1,03944	17	2
Bergamo	1,03878	14	2
Marche	1,03335	15	2
Piemonte Orientale	1,00550	12	2
Brescia	0,99910	17	2
Chieti e Pescara	0,97478	17	2
Insubria	0,96949	15	2
L'Aquila	0,96364	17	2
Foggia	0,96136	13	2
Salento	0,93706	17	2
Sassari	0,90087	17	2
Basilicata	0,88195	15	2
Bari Politecnico	1,03111	10	1
Roma Foro Italico	1,02633	10	1
Venezia Iuav	1,02002	11	1
Catanzaro	1,01572	12	1
Tuscia	0,99352	15	1
Urbino Carlo Bo	0,99265	17	1
Siena Stranieri	0,98702	3	1
Napoli L'Orientale	0,96970	6	1
Sannio	0,96727	15	1
Macerata	0,95516	11	1
Reggio Calabria	0,95057	12	1
Teramo	0,94565	13	1
Molise	0,92283	17	1
Camerino	0,92263	15	1
Cassino	0,88958	16	1
Perugia Stranieri	0,84848	7	1

L'appartenenza al quartile non è determinata dalla distribuzione in ordine decrescente di R1e2 delle 61 Università statali, ma è definita dalla «dimensione degli Atenei» in base al numero dei prodotti attesi dai ricercatori «stabili» (profilo a) e dai «neoassunti e promossi» (profilo b), che è l'insieme di riferimento da analizzare per l'indicatore R1e2.

UNIMC con 742 prodotti si colloca nel 1° quartile.

Posizionamento «assoluto» UNIMC: 55 su 61 Atenei

Graduatoria delle Università **statali** in base all'indicatore R3 (formazione alla ricerca)

R3 di UNIMC: **1,0278**

Posizionamento UNIMC: 19 su 61

Istituzione	R Istituzione
Siena Stranieri	1,2906
Napoli L'Orientale	1,1236
Reggio Calabria	1,0997
Cassino	1,0783
Catanzaro	1,0702
Milano Bicocca	1,0626
Milano Politecnico	1,0592
Trento	1,0578
Torino	1,0572
Camerino	1,0495
Verona	1,0441
Milano	1,0439
Piemonte Orientale	1,0423
Bologna	1,0408
Padova	1,0381
Pavia	1,0357
Trieste	1,0330
Bari Politecnico	1,0322
Macerata	1,0278
Perugia	1,0276
Modena e Reggio Emilia	1,0261
Genova	1,0238
Parma	1,0208
Pisa	1,0155
Calabria (Arcavacata di Rende)	1,0103
Salerno	1,0037
Venezia Iuav	1,0033
Teramo	1,0033
Marche	1,0022
Udine	1,0018
Firenze	1,0002
Chieti e Pescara	0,9995
Torino Politecnico	0,9977

Istituzione	R Istituzione
Insubria	0,99538
Napoli Federico II	0,98698
Tuscia	0,98615
Ferrara	0,97469
Roma La Sapienza	0,97446
Roma Tre	0,97277
Bari	0,96720
Catania	0,96579
Venezia Cà Foscari	0,96537
Bergamo	0,96183
Cagliari	0,96162
Brescia	0,95559
Sannio	0,95443
Salento	0,95320
Siena	0,95222
Messina	0,94511
Roma Tor Vergata	0,94064
Molise	0,93850
Palermo	0,93676
Napoli Parthenope	0,93101
Sassari	0,92996
L'Aquila	0,92750
Urbino Carlo Bo	0,92438
Napoli II	0,92172
Foggia	0,92067
Basilicata	0,87158
Roma Foro Italico	0,85238
Perugia Stranieri	0,78094

Risultati **UNIMC**: graduatoria delle Università statali in base all'indicatore qualitativo **R4** (Terza Missione).

R4 di UNIMC: **1,111**

Posizionamento UNIMC: **14 su 61**

Istituzione	Casi studio attesi Istituzione (IRAS4)	R Istituzione (R4)
Torino Politecnico	6	1,343
Milano Politecnico	6	1,296
Marche	6	1,250
Foggia	3	1,204
Bergamo	4	1,181
Piemonte Orientale	4	1,181
Venezia Cà Foscari	4	1,181
Bologna	16	1,172
Parma	5	1,167
Modena e Reggio Emilia	7	1,151
Trieste	5	1,139
Padova	16	1,129
Chieti e Pescara	7	1,111
Macerata	3	1,111
Perugia Stranieri	1	1,111
Reggio Calabria	3	1,111
Siena Stranieri	1	1,111
Torino	14	1,111
Salerno	9	1,096
Trento	7	1,091
Bari	12	1,077
Udine	4	1,077
Camerino	3	1,065
Molise	3	1,065
Roma Tor Vergata	9	1,065
Tuscia	3	1,065
Napoli Federico II	13	1,058
Milano Bicocca	7	1,052
Firenze	11	1,035
Sassari	5	1,028
Roma Tre	6	1,019

Istituzione	Casi studio attesi Istituzione (IRAS4)	R Istituzione (R4)
Milano	17	1,013
Palermo	8	0,990
Genova	11	0,985
Cassino	3	0,972
Urbino Carlo Bo	3	0,972
Verona	6	0,972
Roma La Sapienza	30	0,972
Siena	8	0,972
Basilicata	3	0,926
Pisa	10	0,917
Catanzaro	2	0,903
L'Aquila	4	0,903
Perugia	8	0,903
Cagliari	8	0,886
Pavia	9	0,849
Catania	9	0,833
Ferrara	6	0,833
Calabria (Arcavacata di Rende)	7	0,814
Napoli Parthenope	4	0,799
Insubria	4	0,764
Bari Politecnico	3	0,695
Brescia	4	0,695
Napoli II	8	0,695
Roma Foro Italico	1	0,695
Sannio	2	0,695
Venezia Iuav	1	0,695
Messina	6	0,648
Napoli L'Orientale	2	0,556
Teramo	3	0,463
Salento	4	0,417

Nota : l'indicatore R4 viene moltiplicato per il peso dell'Ateneo in termini di quota di prodotti attesi che abbiano ottenuto un giudizio almeno pari a "rilevanza sufficiente", coerentemente con quanto previsto all'art. 6, comma 2 del D.M. n. 289/2021.

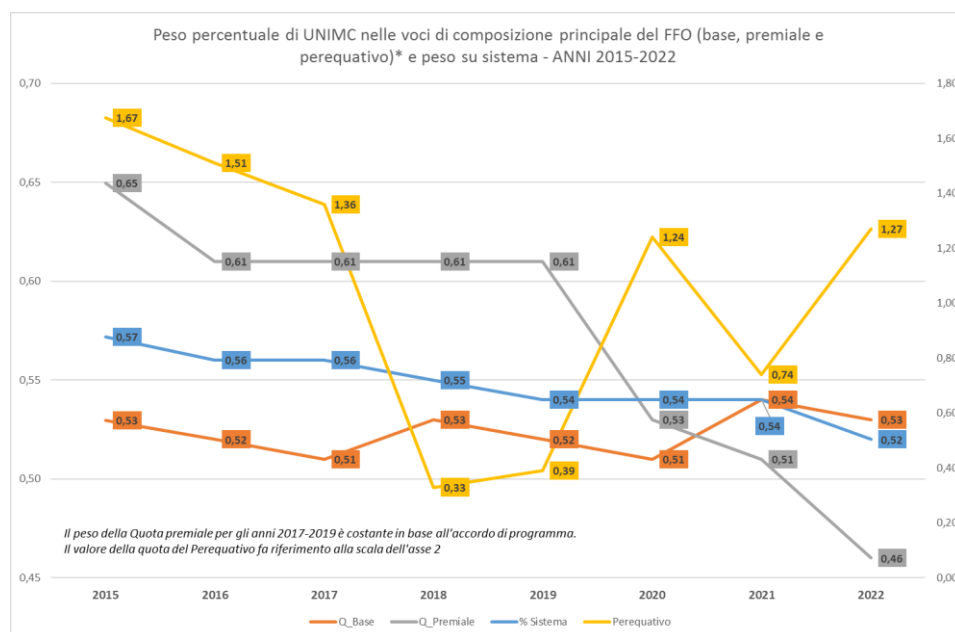
9.3.GLI INDICATORI DELLA VQR E IL FFO

La quota premiale del FFO viene ripartita sulla base di una media ponderata degli indicatori IRAS 1, 2, 1e2, 3, 4 (art. 6 del D.M. n. 289 del 25/03/2021) secondo la tabella seguente in cui viene rappresentato anche il valore di UNIMC e la sua posizione all'interno del sistema:

IRAS 1e2,3,4,2 UNIMC e quota premiale FFO				
Profilo di qualità VQR	Indicatore quali-quantitativo	Valore UNIMC	Posizionamento UNIMC	quota premiale
Profilo (a) e (b) tutto il personale ricercatore	IRAS1e2	0,48	54 su 61	90%
Profilo Dottori di ricerca (c)	IRAS3	0,32	53 su 61	5%
Profilo Terza Missione (d)	IRAS4	0,54	48 su 61	5%
Profilo reclutamento e upgrade (b)	IRAS2	0,30	27 su 61	20%

Nota: Il restante 20% della quota premiale FFO è ripartito tenendo conto della “riduzione dei divari” conseguiti dalle Istituzioni, ovvero sulla base del miglioramento annuale di indicatori di Ateneo in altri obiettivi di programmazione universitaria

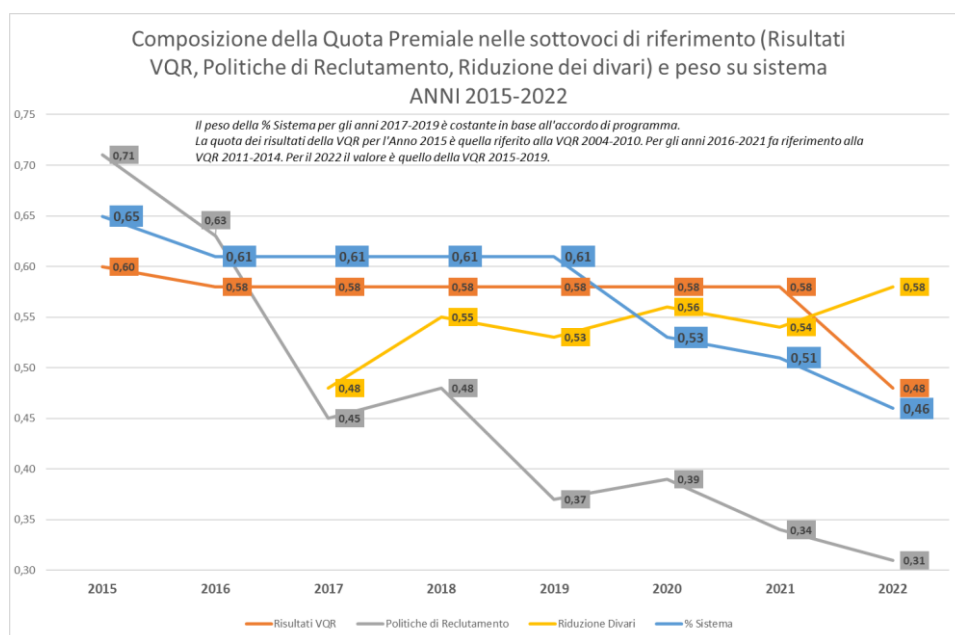
Nel grafico seguente viene illustrato il trend di UNIMC rispetto alle voci di composizione principali del FFO e il relativo peso percentuale sul sistema.



Dal grafico si evince come il peso di UNIMC sia in decremento su tutti i valori considerati ad esclusione del Perequativo il cui valore in aumento indica che l'Ateneo ha avuto la necessità di essere “sorretto” per non andare oltre la soglia minima fissata nella perdita di finanziamento rispetto all'anno precedente.

In particolare la quota premiale è passata dallo 0,65 del 2015 allo 0,46 del 2022.

Andando a scorporare le singole voci che compongono la quota premiale (grafico successivo) è facile evidenziare come i risultati della VQR (il periodo contiene i valori e quindi gli effetti dei tre esercizi di valutazione sul FFO), mostrino come UNIMC sia passata da un peso dello 0,60 del 2015 (VQR 2004-2010) ad un peso dello 0,48 nel 2022 (VQR 2015-2019). Quest ultimo valore farà di riferimento per la distribuzione delle risorse per i prossimi 5 anni.



Ovviamente anche il peso di UNIMC sul sistema ha subito, nel periodo, un decremento abbastanza sensibile (si è passati da uno 0,65 del 2015 ad uno 0,46 del 2022). L'effetto trainante di questo trend, però, viene sicuramente dato dall'indicatore IRAS2 (politiche di reclutamento) che è passato da uno 0,71 del 2015 ad uno 0,31 del 2022. Quest'indicatore, all'interno del sistema del FFO, viene calcolato ogni anno e quindi i suoi effetti sono immediatamente visibili sulle assegnazioni delle risorse pesando per il 20% della quota premiale.